

Comune di Basiliano (UD)

*R E L A Z I O N E
S U L*

**R E N D I C O N T O
D E L L A
G E S T I O N E**

2 0 1 0

Premessa

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale espone le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*

E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Nello specifico, riteniamo che gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*. Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: *"Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non possa limitarsi al solo dato finanziario, ma debba estendersi anche a quello patrimoniale ed economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono

verificati. Inoltre, deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione i principali aspetti della gestione e, più specificatamente:

- LA RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio) che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza l'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

- LA RELAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE che evidenzia l'incremento o il decremento del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;

- L'ANALISI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO-PATRIMONIALI

E' opportuno sottolineare che gli aspetti sono tra loro correlati generando un sistema contabile completo che trova nel prospetto di conciliazione da un lato, e nell'uguaglianza tra il risultato economico dell'esercizio e la variazione della consistenza del patrimonio netto dall'altro, le due principali verifiche;

- LA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA volta a verificare se i risultati conseguiti in termini di obiettivi raggiunti sono conformi alle previsioni formulate nella Relazione Previsionale e Programmatica attraverso l'approvazione di programmi e progetti;

- L'ANALISI DEGLI INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI, DI DEFICIT STRUTTURALI e dei SERVIZI DELL'ENTE in cui verrà fornita una sintetica spiegazione del significato degli indicatori proposti dal legislatore.

1 LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

In premessa abbiamo segnalato il ruolo di un adeguato sistema di programmazione quale base per il successivo controllo.

Questo modello, però, non è finalizzato esclusivamente a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire ai tecnici ed all'organo esecutivo strumenti di verifica, d'ausilio anche in corso d'anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Il legislatore, infatti, sensibile a queste finalità, ha introdotto all'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare al 1° comma, le modalità per consentire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si pongono, disponendo che *"al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità"*.

Come in qualsiasi progetto di controllo, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati, prevedendo, pertanto, che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la Relazione Previsionale e Programmatica deve individuare i programmi, specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre;
- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di un utile conseguito.

I richiami normativi precedenti ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione trovano una implicita conferma nell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che prevede l'illustrazione, da parte della Giunta, dell'efficacia dell'azione condotta anche con riferimento ai programmi di gestione dell'ente.

E' inoltre opportuno segnalare che la presente relazione è stata redatta con riferimento anche alle prescrizioni del Principio Contabile n. 3, con particolare riguardo ai paragrafi 57 e ss., 162 e 164.

Si tratta, in conclusione, di un adempimento che riveste una particolare importanza, specie se letto all'interno del rinnovato sistema di gestione degli enti locali e che trova le sue origini nelle attività che quotidianamente sono poste in essere, sintetizzando l'intero processo di programmazione e controllo descritto.

Dalla relazione si evince un ruolo dinamico del sistema di programmazione e controllo, in cui le inefficienze evidenziate in sede di rendicontazione possono costituire motivo di riflessione e di modifica dell'attività operativa, come anche i risultati positivi possono essere ulteriormente affinati e riproposti in un modello in continuo miglioramento.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo

in considerazione dapprima le entrate dell'ente, in cui si cercherà di approfondirne la rispondenza tra le previsioni e gli accertamenti oltre che la capacità e la velocità di riscossione, per poi passare alla spesa, letta non più per titoli, funzioni e servizi, ma secondo i programmi definiti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Si può, pertanto, concludere che la Relazione al rendiconto della gestione, quantunque non definita attraverso una struttura rigida, costituisce il corrispondente documento della Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale le attività che l'amministrazione si era proposta di realizzare trovano un momento di sostanziale verifica in un'ottica non più preventiva, ma consuntiva.

2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

2.1 Il risultato della gestione di competenza

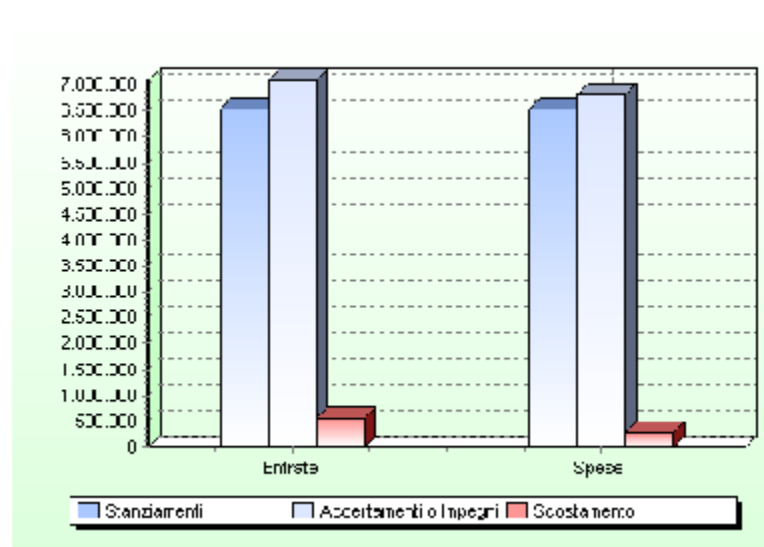
Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio secondo l'articolazione libera proposta da ciascun ente, con la Relazione Previsionale e Programmatica è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010
Avanzo applicato alla gestione	148.257,19	149.448,95
Entrate tributarie (Titolo I)	1.490.362,74	1.636.945,27
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	2.148.517,80	2.330.626,30
Entrate extratributarie (Titolo III)	735.597,82	850.889,57
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	622.851,50	769.036,51
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	780.200,00	915.200,00
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	601.691,19	446.740,94
TOTALE	6.527.478,24	7.098.887,54

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Spese correnti (Titolo I)	3.933.352,35	4.114.497,23
Spese in conto capitale (Titolo II)	1.464.051,50	1.724.725,37
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	528.383,20	528.383,20
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	601.691,19	446.740,94
TOTALE	6.527.478,24	6.814.346,74



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2010	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza+avanzo 2009 applicato	6.527.478,24	7.098.887,54	571.409,30
Totale spese di competenza+disavanzo 2009 applicato	6.527.478,24	6.814.346,74	286.868,50
GESTIONE DI COMPETENZA: Avanzo (+) Disavanzo (-)	0,00	284.540,80	

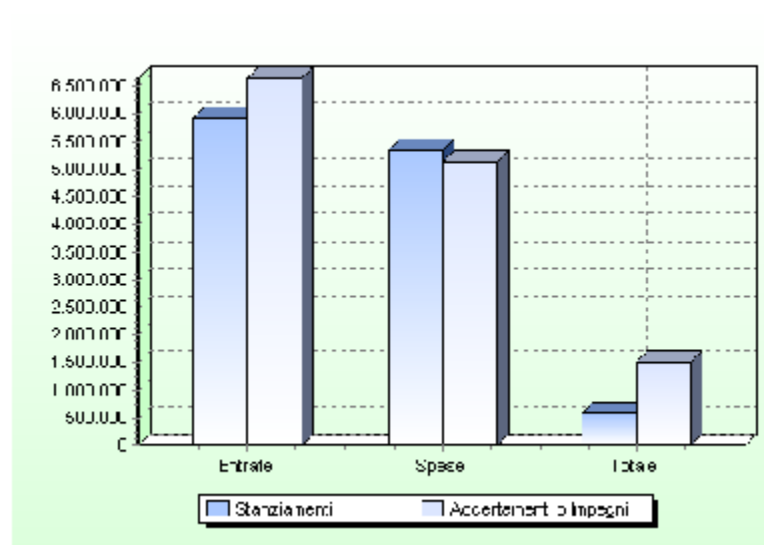
2.2 Il risultato della gestione per programmi

L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnalatico" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale. Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

Poichè tale indagine deve essere rilevante ai fini della presentazione e rendicontazione dei risultati della gestione, i predetti valori non appaiono sufficienti ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta, la quale non si basa su risultanze numeriche, quanto sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici e tattici in precedenza individuati.

Non a caso, in sede di previsione, il bilancio annuale è affiancato dalla Relazione Previsionale e logiche contabili dei modelli ufficiali di bilancio, quanto per finalità di spesa secondo programmi e progetti.

In particolare, scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione attraverso un confronto a livello aggregato tra le "entrate acquisite per il finanziamento dei programmi" e le "spese destinate ai programmi".



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010: LA GESTIONE PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2010	SCOSTAMENTO
Entrate per il finanziamento dei programmi	5.925.787,05	6.652.146,60	726.359,55
Spese destinate ai programmi	5.350.513,43	5.135.457,08	-215.056,35
RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI	575.273,62	1.516.689,52	

Ai fini di una migliore lettura della tabella che precede è opportuno precisare che:

- la voce "Entrate per il finanziamento dei programmi" accoglie i valori relativi ai primi cinque titoli dell'entrata e dell'avanzo applicato così come risultante dal bilancio al 30 novembre;
- la voce "Spese destinate ai programmi" è riferita ai valori dei primi tre titoli della spesa.

3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

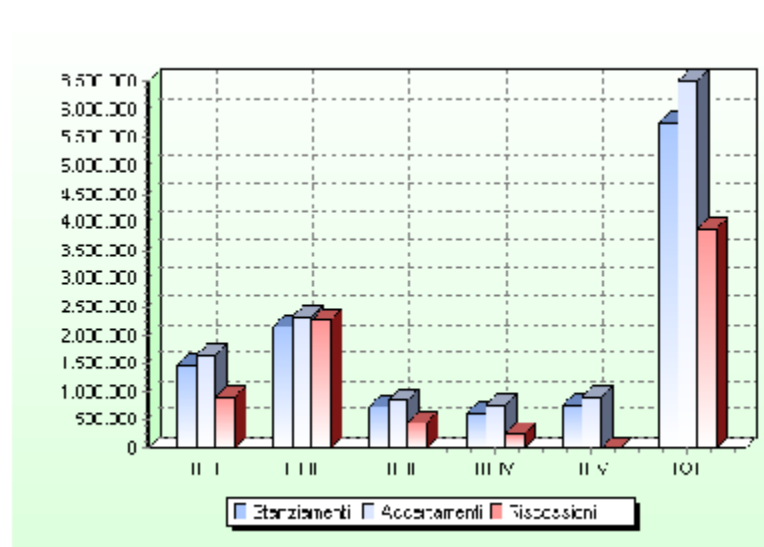
Prima di procedere all'analisi dei singoli programmi, è opportuno approfondire l'analisi relativa alle singole voci di Entrata e di Spesa riferibili ai programmi.

Con riferimento all'Entrata si precisa che l'esecutivo, nel porre in essere i suoi obiettivi, ha operato delle scelte in merito alle risorse da destinare ai programmi e ai progetti costruiti.

Di conseguenza anche il giudizio che si vuole esprimere su un programma non può prescindere dall'analisi delle risorse nel loro complesso e dei singoli titoli di entrata. Proprio ad essi intendiamo riferire la prima parte della relazione.

3.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione nè in sede previsionale nè, tanto meno, al momento della rendicontazione.



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010	RISCOSSIONI 2010
Entrate tributarie (Titolo I)	1.490.362,74	1.636.945,27	895.113,13
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	2.148.517,80	2.330.626,30	2.283.770,69
Entrate extratributarie (Titolo III)	735.597,82	850.889,57	453.681,40
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	622.851,50	769.036,51	251.842,30
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	780.200,00	915.200,00	0,00
TOTALE	5.777.529,86	6.502.697,65	3.884.407,52

3.2 Le risorse di entrata in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2010 che, sebbene utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

Si procederà ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti. Un secondo livello di verifica può essere ottenuto confrontando tra loro le categorie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla dinamica delle entrate all'interno di ciascun titolo.

A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

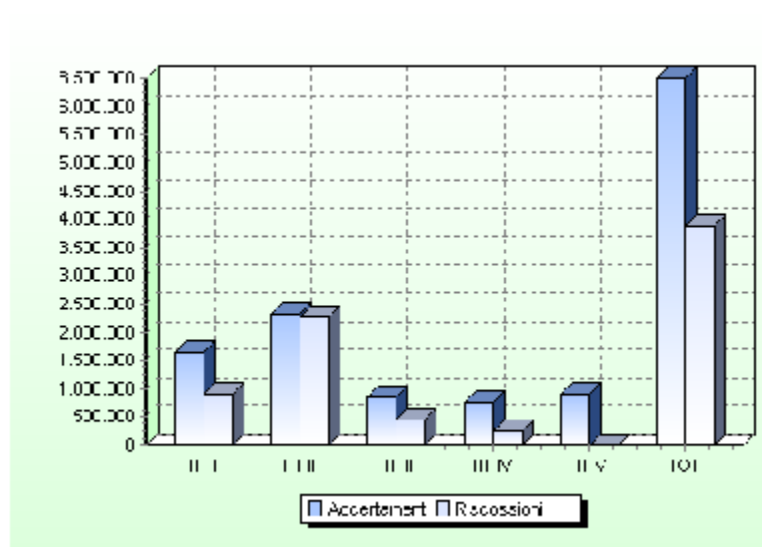
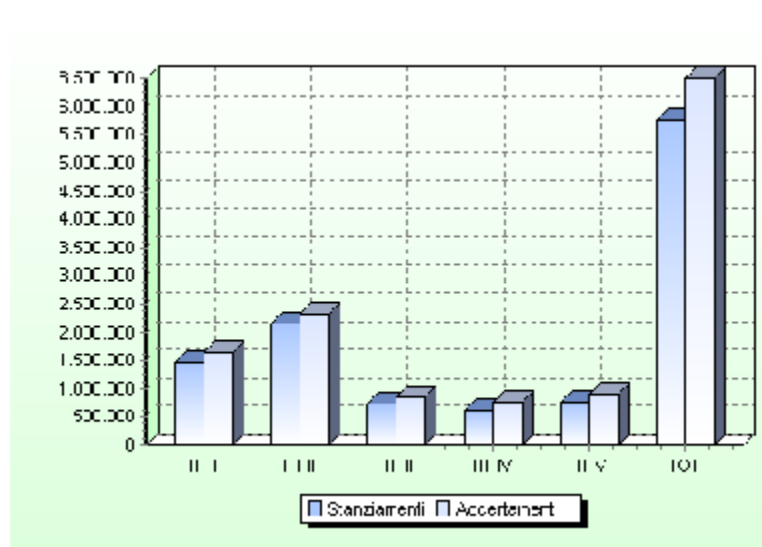
- Gli **stanziamenti definitivi** in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.
La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento).
Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno.
- Gli **accertamenti di competenza** che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.

- Le **riscossioni di competenza** che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnalatico" della capacità di riscossione e di accertamento.

ENTRATE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010	ACCERTATO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	1.490.362,74	1.636.945,27	109,84
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	2.148.517,80	2.330.626,30	108,48
Entrate extratributarie (Titolo III)	735.597,82	850.889,57	115,67
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	622.851,50	769.036,51	123,47
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	780.200,00	915.200,00	117,30
TOTALE	5.777.529,86	6.502.697,65	112,55

ENTRATE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2010	RISCOSSIONI 2010	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	1.636.945,27	895.113,13	54,68
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	2.330.626,30	2.283.770,69	97,99
Entrate extratributarie (Titolo III)	850.889,57	453.681,40	53,32
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	769.036,51	251.842,30	32,75
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	915.200,00	0,00	0,00
TOTALE	6.502.697,65	3.884.407,52	59,74



3.2.1 Le entrate tributarie

Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, in questa parte riproporremo le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica non più in una ottica preventiva pluriennale, quanto cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

La categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta comunale sugli immobili (ICI), all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale sul consumo dell'energia elettrica, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche. E' interessante evidenziare come per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di riscossione sono definite dalla legislazione vigente in materia e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare ad esse.

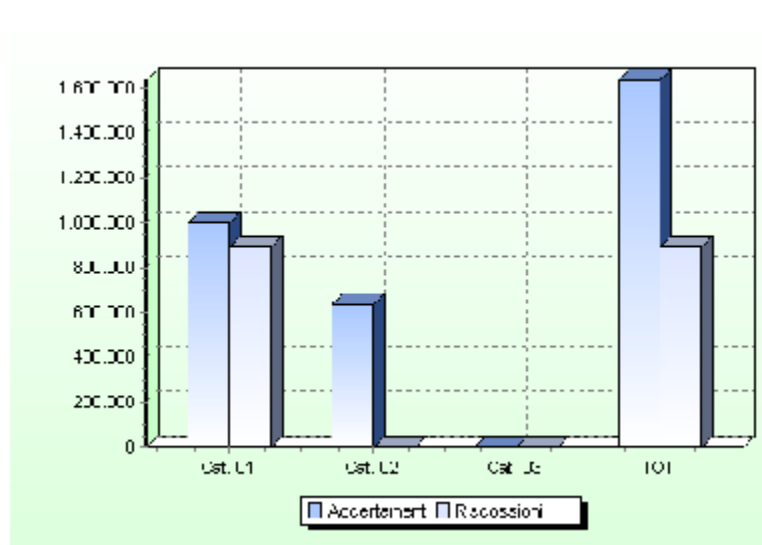
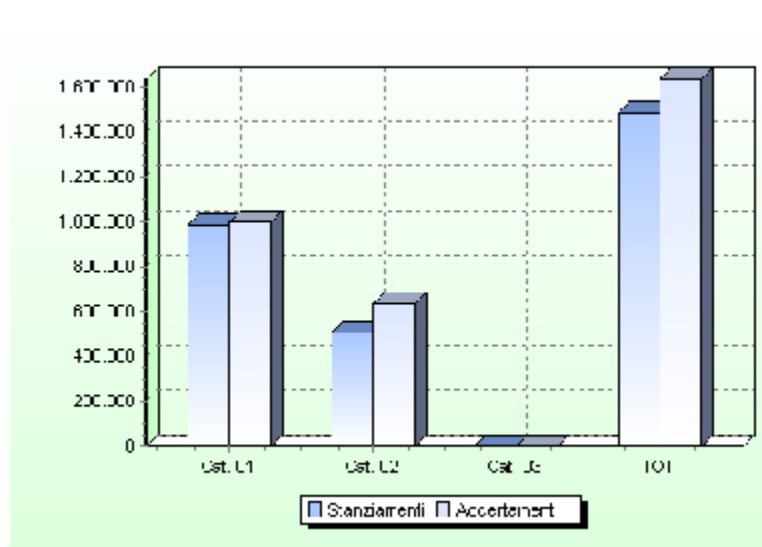
La categoria 02, "Tasse", propone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

ENTRATE TRIBUTARIE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	984.093,30	997.395,18	101,35
Tasse (Categoria 2)	506.269,44	639.550,09	126,33
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.490.362,74	1.636.945,27	109,84

ENTRATE TRIBUTARIE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2010	RISCOSSIONI 2010	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	997.395,18	895.113,13	89,75
Tasse (Categoria 2)	639.550,09	0,00	0,00
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.636.945,27	895.113,13	54,68



Per una lettura più completa dei dati aggregati, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate. Occorre, a tal proposito, precisare che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono sempre autonome ma, in molti casi, come meglio specificato in seguito trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione della categoria rispetto al valore aggregato riportato nella tabella in fondo al paragrafo. A tal fine, occorre effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente. In particolare:

- **I.C.I.**

L'Imposta Comunale sugli Immobili è tra le risorse di natura tributaria più consistenti per l'Ente. Le aliquote applicate sono state approvate ad inizio esercizio con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione e precisamente:

aliquota UNICA 5 PER MILLE.

Il versamento di detta imposta da parte dei contribuenti, in assenza di specifiche norme regolamentari da parte dell'ente, è disciplinato dalla legge e prevede un frazionamento dell'importo annuale in due rate: una prima da effettuare tra il 1° ed il 16 giugno ed una seconda tra il 1° ed il 16 dicembre.

La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari € 600.000,00 ed è stata accertata per € 613.301,88 e riscossa per € 588.533,82.

Per approfondimenti sulla composizione della risorsa si rinvia agli indicatori specifici richiesti dal legislatore quali allegati al Conto del bilancio.

Si ribadisce che anche per il 2010 è stata riconfermata, ai sensi dell'art.1 della L.24.07.2008 n.126, commi dal 1 al 6, l'esclusione dall'imposta comunale sugli immobili dell'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e delle sue pertinenze, ponendo a carico dello Stato il minor gettito ICI derivante dall'applicazione delle suddette disposizioni. A bilancio 2010 accertati per la quota di riferimento all'anno 2010, € 209.259,66. Si dà atto che il trasferimento del minor gettito ICI agli Enti Locali presso la Regione FVG, è di competenza della Regione stessa

- **L'ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA**

L'Addizionale sul consumo di energia elettrica si applica ad ogni Kwh di consumo di energia elettrica.

Le riscossioni sono state effettuate oltre che dall'ENEL, anche da altri "grossisti distributori" che, nei modi e termini di legge, hanno provveduto a trasferire l'imposta al comune. Pertanto gli scostamenti rilevati appaiono del tutto fisiologici.

La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a € 55.000,00 ed è stata completamente, mentre è stata riscossa per € 50.044,29.

TARSU

Si tratta della tassa per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

In attesa del definitivo passaggio verso un regime tariffario che ne determinerà lo spostamento dell'entrata nel titolo III è da sottolineare come il gettito della risorsa appaia Crescente rispetto a quello degli anni precedenti.

La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a € 526.269,44 ed è stata accertata per € 507.574,30 mentre non è stata effettuata nessuna riscossione.

Si dà atto che proprio a partire dall'anno 2010 l'Amministrazione Comunale ha avviato l'attività di accertamento TARSU anni pregressi con l'obiettivo di confrontare gli scostamenti delle metrature messe a ruolo per i diversi contribuenti con le planimetrie degli immobili stessi al fine di rendere l'applicazione della TARSU equa tra i cittadini/contribuenti stessi. Per tale finalità a bilancio 2010 sono stati previsti ed accertati € 131.975,79.

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998 prevedendo il pagamento dell'imposta per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a Irpef.

L'aliquota applicata per l'anno 2010 è stata 4 per mille.

La previsione di entrata per detta voce di bilancio relativa all'anno 2010 è stata disposta sulla base del trend di cui si dispone. Il Ministero dell'Interno, purtroppo, non fornisce basi informative valide ed aggiornate su cui poter calcolare l'entità dell'addizionale Irpef. In effetti i

dati di cui si dispone sono ormai obsoleti.

La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a € 260.000,00 ed è stata completamente accertata e riscossa per € 226.102,02.

.

3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

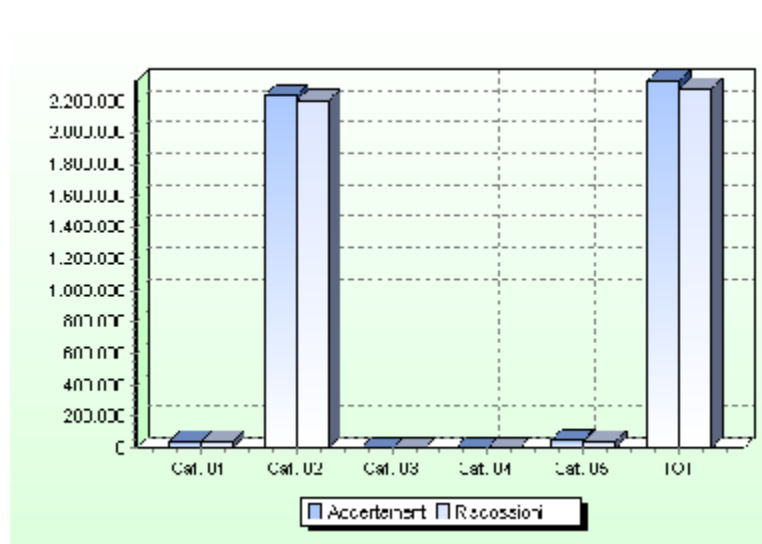
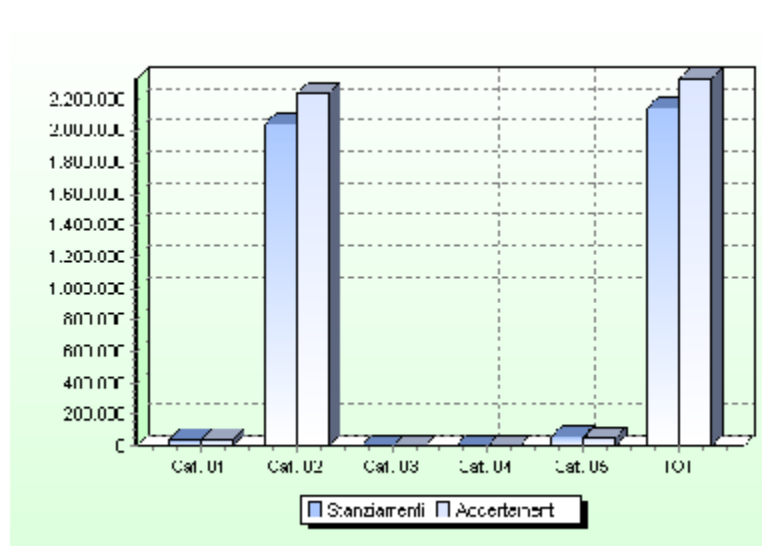
I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

Le entrate rilevano le somme erogate da altri soggetti pubblici o privati, finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative. Il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, quantunque sintomatico di una previsione non corretta, non produce effetti sul bilancio dei programmi.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni, invece, sono imputabili generalmente alla non ancora avvenuta rendicontazione delle somme o alla mancata conclusione del programma correlato.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010	ACCERTATO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	39.070,12	39.070,12	100,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	2.044.995,29	2.243.771,45	109,72
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	64.452,39	47.784,73	74,14
TOTALE	2.148.517,80	2.330.626,30	108,48

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2010	RISCOSSIONI 2010	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	39.070,12	39.070,12	100,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	2.243.771,45	2.203.889,78	98,22
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	47.784,73	40.810,79	85,41
TOTALE	2.330.626,30	2.283.770,69	97,99



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

3.2.3 Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

In particolare nella categoria 1 sono state accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione.

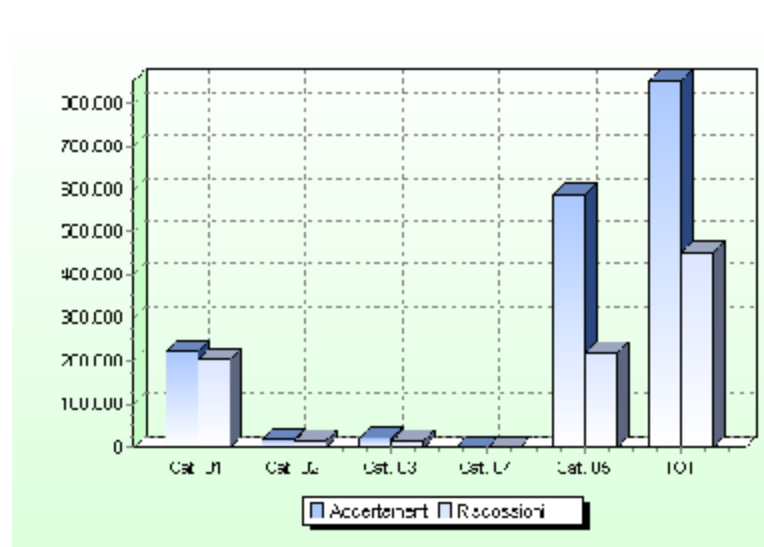
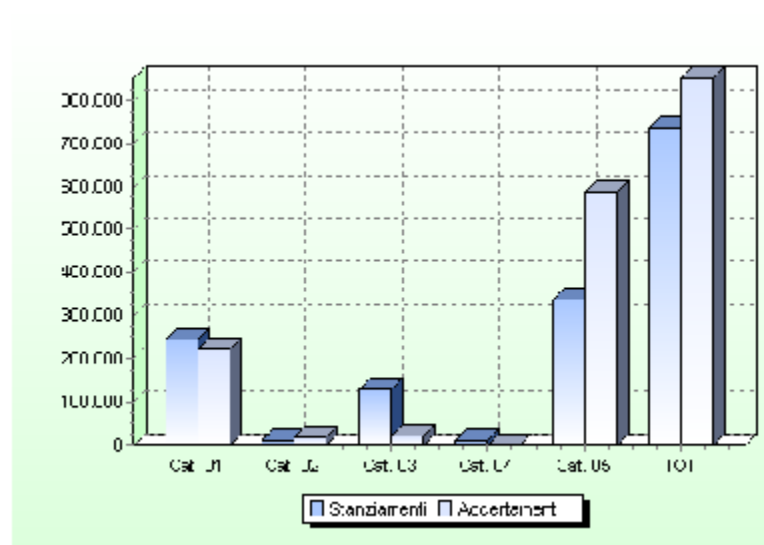
La categoria 2 comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc..

Per queste categorie, di norma, la capacità di accertamento e di riscossione dovrebbero essere particolarmente elevate misurando servizi e prestazioni a corrispettivo anticipato o, al massimo, con scadenza molto prossima.

Gli interessi attivi, se presenti, sono supportati da adeguata documentazione; lo stesso può dirsi per gli eventuali utili percepiti da società controllate o collegate.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010	ACCERTATO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	245.130,00	222.219,10	90,65
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	11.320,00	19.240,49	169,97
Proventi finanziari (Categoria 3)	130.000,00	22.783,22	17,53
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	10.420,00	102,69	0,99
Proventi diversi (Categoria 5)	338.727,82	586.544,07	173,16
TOTALE	735.597,82	850.889,57	115,67

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2010	RISCOSSIONI 2010	RISCOSSO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	222.219,10	203.735,75	91,68
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	19.240,49	16.474,19	85,62
Proventi finanziari (Categoria 3)	22.783,22	15.009,21	65,88
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	102,69	102,69	100,00
Proventi diversi (Categoria 5)	586.544,07	218.359,56	37,23
TOTALE	850.889,57	453.681,40	53,32



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- **SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)**

Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada.

La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a € 30.000,00 ed è stata accertata per € 30.000,00 e riscossa per € 24.605,50.

- **COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

Il Comune ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97 (articolo come modificato dalla Legge 23/12/98 n. 448), il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a € 11.350,00 ed è stata accertata per € 11.350,00 e riscossa per € 8.899,23.

3.2.4 I trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc..

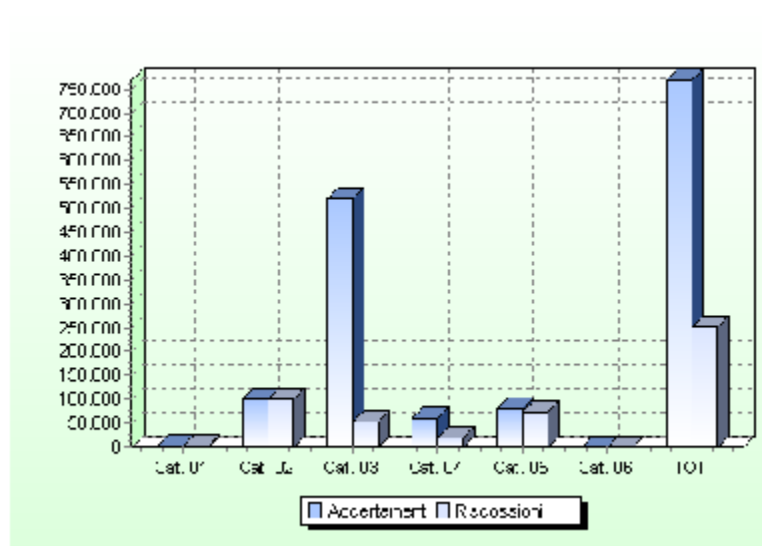
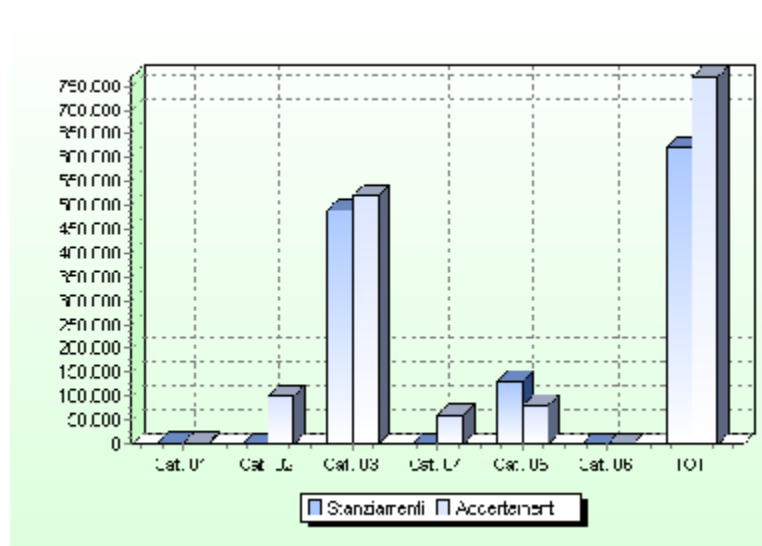
La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" (categoria 2) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare, in essa sono accertati gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, al fondo nazionale speciale per gli investimenti, oltre ad altri contributi specifici finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici. Gli importi accertati nel bilancio sono stati acquisiti dal sito Internet del Ministero dell'Interno. Per quanto concerne le riscossioni di dette somme si rimanda a quanto già detto trattando dei trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato.

Le categorie 3 e 4 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

Infine, nei "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" (categoria 5) hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	2.065,00	4.630,00	224,21
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	100.000,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	488.800,00	522.124,45	106,82
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	0,00	60.658,28	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	131.986,50	81.623,78	61,84
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	622.851,50	769.036,51	123,47

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2010	RISCOSSIONI 2010	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	4.630,00	4.630,00	100,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	100.000,00	100.000,00	100,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	522.124,45	54.000,08	10,34
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	60.658,28	20.658,28	34,06
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	81.623,78	72.553,94	88,89
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	769.036,51	251.842,30	32,75

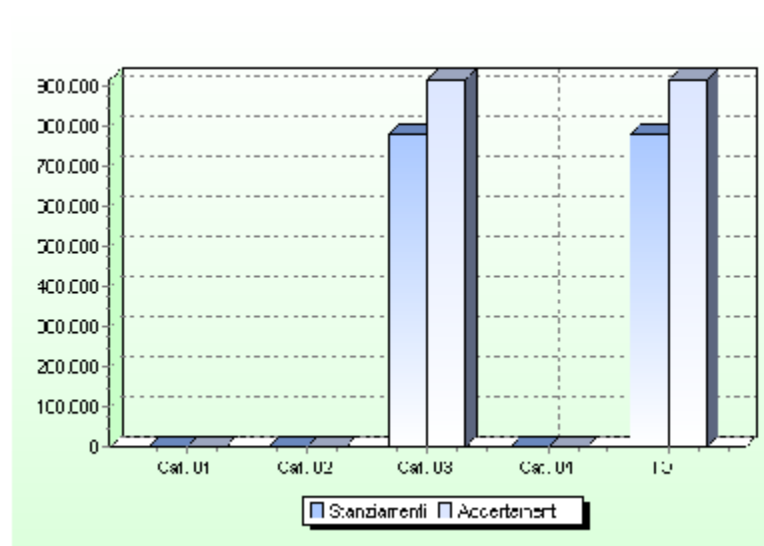


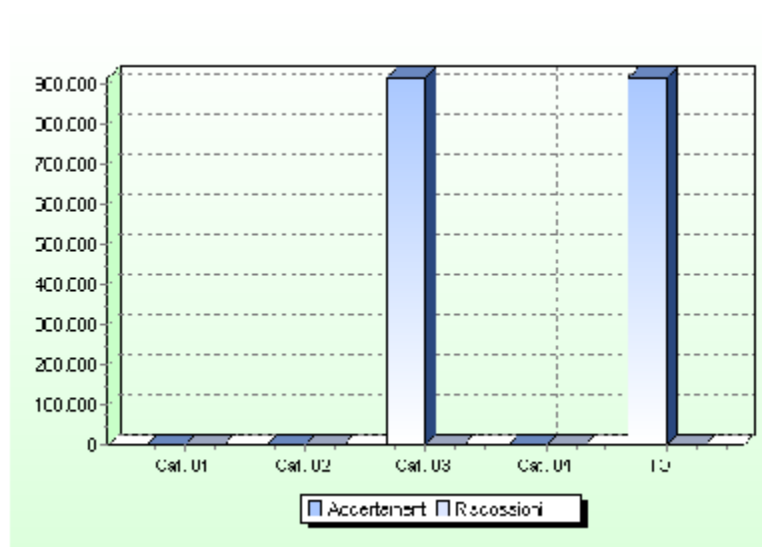
3.2.5 Le accensioni di prestiti

Il titolo V dell'entrata è quello che, in termini aggregati, sintetizza l'attivazione del programma annuale degli investimenti dell'ente.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2010 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010	ACCERTATO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	780.200,00	915.200,00	117,30
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	780.200,00	915.200,00	117,30

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2010 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2010	RISCOSSIONI 2010	RISCOSSO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	915.200,00	0,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	915.200,00	0,00	0,00





4 ANALISI DEI PROGRAMMI

4.1 Il quadro generale delle somme impiegate

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2010 per "programmi", pertanto, propone, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati, cioè distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il nostro legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli indirizzi dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Nella nuova configurazione delle amministrazioni pubbliche l'atto che consiste nella concreta manifestazione giornaliera delle scelte di gestione è divenuto uno strumento destinato a realizzare le attività necessarie a conseguire obiettivi predeterminati.

Gli obiettivi, a loro volta, costituiscono una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica, in cui sono state evidenziate preventivamente le azioni ed i programmi da realizzare nel corso dell'anno e del triennio.

Volendo esplicitare le indicazioni poste a tal riguardo dall'ordinamento finanziario, il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto ed alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc..

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi e progetti di gestione.

A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi e consuntivi, riclassificati per programmi e progetti, oltre a fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro del programma.

In questo paragrafo si vuole misurare l'azione amministrativa, valutandone l'efficacia della gestione attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella sottostante.

Essa presenta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

a) La prima colonna riporta la denominazione dei programmi così come presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata all'inizio dell'esercizio dal consiglio comunale dell'ente.

b) La seconda si riferisce agli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.

Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo, in alcuni casi, sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà appare molto più interessante

confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti.

c) La terza colonna riporta gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione.

d) La quarta colonna, infine, riporta il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, misurando la celerità di azione della "macchina comunale".

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2010 ARTICOLATA PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
Nuovo Programma	0,00	0,00	0,00
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	2.215.311,89	2.174.192,89	1.982.106,56
CONTINUAZIONE AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	0,00	0,00	0,00
CONTINUAZIONE CULTURA E BENI CULTURALI	0,00	0,00	0,00
CULTURA E BENI CULTURALI	593.728,86	566.504,68	416.379,01
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	716.928,91	670.034,14	543.404,44
INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE	1.824.543,77	1.724.725,37	55.583,92
Totale programmazione	5.350.513,43	5.135.457,08	2.997.473,93

5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziare alcuni valori segnaletici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può fermarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti rispetto a quanto stanziato, impegnato o pagato.

Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nonché nelle risorse e nella possibilità di gestirle.

Non si può certo ritenere incapace un'amministrazione che abbia previsto alcuni investimenti finanziati con fondi regionali o statali, i quali poi non sono stati erogati oppure erogati in misura inferiore a quella attesa.

Né può esprimersi un giudizio negativo qualora la realizzazione di un programma dipenda da concessioni amministrative o altri fatti burocratici non imputabili all'ente stesso.

Vanno ancora considerate le eventuali variazioni di programma che potrebbero aver indotto l'Esecutivo a conseguire con maggiore enfasi un obiettivo, perché le condizioni si sono rivelate più propizie a discapito di altri obiettivi di minore facilità di conseguimento.

E' da considerare, altresì, la necessità di variazioni di programmi per il verificarsi di fattori contingenti o per la consapevolezza di talune esigenze della collettività che hanno indotto la Giunta a perseguire un programma piuttosto che un altro.

Tutte queste considerazioni vanno tenute presenti all'atto della valutazione a consuntivo dell'operato dell'amministrazione, al fine di evitare di dare giudizi affrettati e, soprattutto, non corrispondenti alla realtà.

Nel proseguo, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma.

In particolare verranno confrontati la previsione, l'impegno ed il pagamento riferibili al singolo programma con i corrispondenti valori complessivi ottenuti considerando l'insieme dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

Dal suddetto confronto si evince il peso che ciascuno di essi assume, in termini monetari, rispetto all'intera attività riportata e riaggregata secondo i modelli ministeriali del D.P.R. n. 194/96.

Un secondo aspetto preso in considerazione è rappresentato dalla combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma.

Questa seconda analisi, anche se può apparire una informazione non selettiva, permette interessanti valutazioni sulla natura dei programmi, distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti.

Inoltre, nel caso in cui il valore complessivo venga frazionato in alcune componenti fondamentali, è possibile ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sull'operato dell'assessore di riferimento e del dirigente.

Programma : AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
FINALITA' CONSEGUITE

TASSA RIFIUTI: Con deliberazione di Giunta Comunale n.17 del 26.01.2010 le tariffe della tassa rifiuti per l'anno 2010 sono state aumentate rispetto all'anno precedente, in quanto si è reso necessario un ulteriore adeguamento tariffario rispetto ai costi di esercizio relativi all'intero ciclo di gestione dei rifiuti (raccolta indifferenziata e raccolte differenziate, costi generali, ect.), tenuto conto anche della deassimilazione dei rifiuti per le utenze non domestiche introdotta a partire dal 1/10/2009 a seguito dell'adozione del nuovo regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani, che ha comportato una riduzione della base imponibile espressa in mq. di superficie tassabile, in quanto esclusi dall'assimilazione in particolare i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, che continuano ad essere sottoposti a tassazione.

La copertura dei costi del servizio si è confermata nella misura del 99,10%.

Il gettito accertato per l'esercizio finanziario 2010 è pari ad euro 507.574,30, con riscossione del relativo ruolo tarsu a partire da aprile 2011, data di scadenza della 1° rata. L'importo del carico a ruolo approvato e reso esecutivo è pari ad euro 535.726,00 con netto a favore dell'Ente pari ad euro 507.574,30 (tassa dovuta dalle utenze domestiche e non domestiche, addizionali ex Eca comprese).

Anche per l'anno 2010 nella formazione della tassa è stato tenuto conto del Beneficio Carta Famiglia con riduzione applicata al ruolo pari ad euro 14.707,16 per n.165 richieste di beneficio.

Continua da parte dell'ufficio tributi la distribuzione diretta a favore delle nuove utenze domestiche di appositi bidoncini per la raccolta "porta a porta" delle diverse tipologie di rifiuti quali umido, vetro e carta, nonché dei sacchetti per la raccolta di plastica, lattine e secco residuo, con l'obiettivo di separare già in casa i rifiuti ed ottenere così un maggior recupero e riciclaggio degli stessi, oltre a diminuire il conferimento dei rifiuti in discarica, permettendo in tal modo il contenimento degli aumenti dei costi del servizio.

Sono state evase tutte le richieste di compostiere da parte delle utenze con regolare distribuzione di compostiere di proprietà comunale per il trattamento in proprio della frazione organica, ossia dei rifiuti domestici provenienti da locali adibiti a civile abitazione, quali resti dell'attività di preparazione dei pasti e pietanze non consumate, scarti di frutta e verdura, nonché scarti vegetali del giardino.

A decorrere da marzo 2010, l'ufficio tributi in collaborazione con l'ufficio tecnico ha avviato un'intensa attività di controllo nei confronti delle utenze domestiche con l'obiettivo di rilevare nella maniera più corretta possibile la superficie espressa in mq. degli immobili soggetti al pagamento della tassa rifiuti, verificando a tal proposito le dichiarazioni delle metrature presentate dai singoli contribuenti con le metrature risultanti dalle planimetrie contenute negli archivi del Comune.

L'attività di controllo ha permesso il recupero di base imponibile espressa in mq. pari a mq. 31.146, con conseguente aggiornamento della superficie a ruolo per l'anno 2010 nonché emissione di avvisi di accertamento per il periodo 2005/2009 pari ad euro 168.604,00. A ruolo coattivo euro 131.975,79.

Occorre precisare che tale attività di controllo continuerà anche nel corso del corrente anno in quanto tale rilevazione va considerata come una fase propedeutica al futuro passaggio da TARSU a T.I.A. per l'introduzione di una nuova tariffa che terrà conto anche del numero dei componenti, al fine di una maggiore equità fiscale tra i contribuenti.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI: Anche per l'anno 2010 è stato confermato il blocco della possibilità di deliberare aumenti di aliquote e tariffe riguardanti i tributi locali e pertanto l'aliquota deliberata ed applicata a tutte le tipologie di immobili è stata confermata nella misura del 5 per mille. Complessivamente accertati € 613.301,88.

AREE: Per quanto riguarda i valori minimi di riferimento per le aree fabbricabili ai fini del pagamento dell'ICI, tenuto conto dell'andamento del mercato immobiliare, gli stessi sono stati confermati come deliberati nel precedente anno 2009, in quanto considerati ancora valori congrui e corrispondenti alla realtà locale, con la sola diversificazione del valore per quanto riguarda le aree ricadenti nelle zone "O" ossia nelle zone definite miste.

A decorrere dall'anno 2008, per effetto dell'art.1 della L.24.07.2008, n.126, commi dal 1 al 6, è stata prevista l'esclusione dall'imposta comunale sugli immobili dell'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e delle sue pertinenze, ponendo a carico dello Stato il minor gettito ICI derivante dall'applicazione delle suddette disposizioni. A bilancio 2010 sono stati accertati € 209.259,66. Il trasferimento, per quanto riguarda la nostra Regione, viene direttamente effettuato dalla Regione FVG.

Con riferimento sempre all'ICI, anche durante il 2010, l'ufficio tributi ha proseguito positivamente il lavoro di completamento ed aggiornamento della banca dati con l'inserimento delle nuove posizioni, l'aggiornamento di quelle esistenti in base ai contratti e denunce presentate. Prosegue positivamente l'utilizzazione del collegamento on-line con l'Agenzia del Territorio che consente il controllo costante delle posizioni contributive e con esse un più efficace contenimento dell'evasione del carico fiscale derivante dall'ICI. E' proseguita anche l'attività di accertamento ICI per gli anni 2005/2006 con l'emissione di n. 212 avvisi di accertamento, di cui n.167 avvisi per l'anno 2005 per un ammontare di € 26.753,74 e n.45 avvisi per l'anno 2006 per un ammontare di € 9.907,90. Per quanto riguarda gli accertamenti dell'anno 2005, l'ufficio tributi attesta la conclusione degli stessi, mentre per quanto riguarda l'anno 2006, l'attività proseguirà durante l'anno 2011. Durante l'anno 2010 sono stati incassati euro 9.552,39 derivanti da avvisi di accertamento annualità pregresse, nonché euro 14.823,53 derivanti dalla riscossione di ruoli coattivi emessi in precedenza.

Nel corso del 2010 l'ufficio tributi ha emesso un ulteriore ruolo coattivo ICI da riscuotersi a mezzo dell'Agente della Riscossione Equitalia e riferito ad avvisi di accertamenti pregressi non pagati dai contribuenti per un ammontare complessivo del ruolo pari ad € 15.219,17.

COSAP: Le tariffe base del canone per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche a carattere permanente e temporaneo sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'anno sono state rilasciate dall'ufficio di Polizia Municipale n.23 concessioni per l'occupazione temporanea. Con atto di C.C. n. 29 del 20.04.2009 la gestione del servizio per l'accertamento e la riscossione del canone COSAP è stata affidata in concessione alla ditta Duomo Spa di Codroipo alle seguenti condizioni:

- periodo contrattuale: 01.01.2009 - 31.12.2010;
- canone annuo fisso a favore del Comune di € 11.000,00.=

ADDIZIONALE IRPEF: Anche per l'anno 2010 è stata confermata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4%. La somma accertata ha garantito un adeguato gettito di bilancio e corrispondente ad € 260.000,00.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale

sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni con decorrenza dal 16.10.2001, previo assenso da parte dell'Amministrazione Comunale e cessione del contratto, è gestito dalla società DUOMO GPA SRL, filiale di Codroipo. Con atto consiliare n.68 del 17.12.2007, l'Amministrazione ha prorogato fino al 31.12.2010 l'affidamento del servizio, alla suddetta ditta. La compartecipazione annua versata al Comune è pari ad € 38.500,00. Tariffe confermate anche per l'anno 2010.

ECONOMATO: Il servizio ha provveduto in maniera celere all'acquisizione di tutti i beni e servizi necessari al buon funzionamento degli uffici comunali. Per tale gestione sono stati emessi n.228 buoni di economato. Durante l'esercizio 2010 l'area finanziaria ha registrato 1799 determinazioni tra impegni e liquidazioni, di cui un buon numero anche compilate, registrati, inoltre, 1262 documenti di spesa. Sono state emesse 955 reversali e 2677 mandati. Sono stati assunti con la Cassa Depositi e Prestiti i mutui per: "Mutuo realizz.ecopiazola" per € 330.000,00, "Lavori adeg.prevenzione incendi" per € 345.000,00, "Realizzazione impianti fotovoltaici" complessivamente € 240.200,00 (€ 180.000,00 + € 60.200,00).

PATTO DI STABILITA': con riferimento alle disposizioni previste dal Decreto Regionale n.064/Pres.2007 e riferite al patto di stabilità per il triennio 2007-2009, si ricorda che il Comune di Basiliano, con specifico riferimento all'obiettivo inerente la riduzione del rapporto Indebitamento/PIL, ha correttamente perseguito tale obiettivo entro i termini stabiliti dalla normativa regionale per i comuni al di sotto dei 15.000 abitanti, ovvero nel primo triennio 2007 - 2009 previsto dalla Regione stessa. Dall'analisi del Conto del Bilancio 2010, e alla luce della normativa regionale su descritta, si dà atto che il Patto di stabilità, anche nel triennio 2010-2012 (secondo triennio), si ritiene possa essere completamente rispettato, sia per quanto riguarda la riduzione del rapporto Debito/PIL (obbligo previsto entro il triennio 2010-2012) che gli obiettivi inerenti l'equilibrio corrente e di cassa. Si dà atto, comunque, che questi due ultimi obiettivi, da realizzarsi con cadenza annuale, sono stati regolarmente perseguiti nell'anno 2010.

Si rammenta, inoltre, che anche durante l'anno 2010, l'Area Economico Finanziaria si è occupata di quasi tutti gli adempimenti di competenza dell'Area Socio-Assistenziale rimasti in capo al Comune, in quanto non oggetto di trasferimento in delega all'A.S.P. "D.Moro" di Codroipo. Inoltre si è anche occupata dell'adempimento "Carta Famiglia" per conto della Regione e di "SGATE" per conto dello Stato/ANCI. Si sottolinea che la medesima situazione sarà ripetuta anche per gli anni futuri, così come specificatamente indicato nel P.R.O. adottato con delibera giunta n.33 del 08.03.2011 e che si invita a consultare.

AREA VIGILANZA - POLIZIA LOCALE

Dal 03 maggio 2010 i servizi relativi a tutte le funzioni istituzionali di polizia locale vengono svolti in maniera associata con i Comuni di Campoformido e Mereto di Tomba; il costituito Corpo Intercomunale di Polizia Locale espleta servizio nei confronti di un bacino di utenza di 15.876 abitanti e una giurisdizione territoriale pari a 92 km quadrati.

I servizi svolti sono più precisamente:

- a) polizia amministrativa, finalizzata alla prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi derivanti dalla violazione di leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti;
- b) controlli di polizia annonaria e commerciale;
- c) controlli in materia urbanistico - edilizia e tutela dell'ambiente;
- d) vigilanza sull'integrità e la conservazione del patrimonio pubblico dell'ente locale;
- e) servizi d'ordine, di rappresentanza, di vigilanza e di scorta necessari per l'espletamento di attività istituzionali del Comune;
- f) attività di informazione, accertamento e rilevazione dati connessi alle funzioni istituzionali comunali;
- g) supporto delle attività di controllo relativo ai tributi locali secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti;
- h) polizia stradale ai sensi della normativa statale vigente;
- i) polizia giudiziaria e le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi della normativa statale vigente, nel rispetto di eventuali intese tra le autorità competenti;
- j) collaborazione alle operazioni di protezione civile di competenza del Comune e, d'intesa con le autorità competenti, alle operazioni di soccorso in caso di pubbliche calamità o disastri, nonché di privato infortunio.

Il controllo del territorio mirato a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico è stato attuato con la perlustrazione automontata che ha permesso una regolare presenza ed una vigilanza su:

- a) proprietà pubbliche e private ai riguardi della prevenzione alla criminalità,
- b) manifestazioni sportive e culturali,
- c) manifestazioni e festeggiamenti paesani,
- d) processioni religiose e cortei funebri,
- e) mercato settimanale,
- f) edifici scolastici,
- g) aree ludiche e di aggregazione, frequentate anche da minori, onde evitare e scongiurare atti vandalici e prevenire problemi legati all'uso di sostanze stupefacenti,
- h) attività edilizia,
- i) controllo delle norme in materia ambientale,
- j) degrado di alcune aree, presenti in particolare modo nei centri abitati, ai fini della tutela del decoro.

Fattivo l'impegno indirizzato al tema, da sempre fortemente sentito dalla collettività, della sicurezza stradale. In particolare, a riguardo i servizi svolti nel territorio del Comune di Basiliano, si è attuato costantemente un'azione di controllo al superamento dei limiti di velocità nei centri abitati di Basiliano, Orgnano e Blesano, mediante servizi espletati con l'ausilio delle apparecchiature elettroniche in dotazione. Specifici controlli hanno altresì riguardato il corretto uso delle dotazioni di sicurezza dei veicoli (cinture - casco), la regolare applicazione delle norme inerenti la revisione periodica dei veicoli, la regolare sosta dei veicoli nei centri abitati e il rispetto delle aree di sosta "a tempo", nonché il monitoraggio dei comportamenti pericolosi dei conducenti in tutte le fasi inerenti la circolazione.

Personale della Polizia Locale ha altresì tenuto i corsi per il rilascio del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori (patentino) presso la Scuola secondaria di primo grado di Basiliano. Importante la collaborazione con l'Autorità Giudiziaria (indagini delegate ed esecuzione atti di p.g.) e con la Prefettura (notifica ed esecuzione decreti sospensivi di patenti di guida). Monitoraggio della presenza straniera nell'ambito del territorio comunale anche tramite la gestione delle comunicazioni di

pubblica sicurezza relative all'alloggio ed assunzione di cittadini stranieri (legge Bossi - Fini).
Ricezione denunce e querele per fatti aventi rilevanza penale e ricezione denunce smarrimento documenti.
Durante l'anno in questione numerosi sono stati gli abbandoni di rifiuti anche speciali e pericolosi sul territorio, in special modo nelle aree agricole; l'attività investigativa atta alla ricerca di elementi utili all'evincimento delle responsabilità penali e non è stata laboriosa e complessa, impegnando particolarmente il personale.

L'ufficio ha svolto anche le seguenti attività amministrative:

- a) anagrafe canina;
- b) gestione struttura convenzionata per il ricovero e mantenimento cani randagi;
- c) studio e elaborazione provvedimenti su miglioramento circolazione stradale;
- d) rilascio autorizzazione sosta persone aventi capacità di deambulazione ridotta;
- e) ordinanze chiusura strade e disciplina circolazione per motivi tecnici;
- f) autorizzazioni manifestazioni sportive;
- g) comunicazioni ospitalità extracomunitari (Legge Bossi - Fini);
- h) accertamenti convivenza e ricongiungimento familiare degli extracomunitari;
- i) accertamenti anagrafici;
- j) gestione ruoli per sanzioni amministrative al Codice della Strada non conciliate.

Presentando ora in cifre l'attività sopra esposta, si rileva l'aumento delle violazioni accertate ai sensi del Codice della Strada rispetto all'anno precedente. In leggera diminuzione il numero di documenti di guida oggetto di ritiro e il numero degli incidenti stradali oggetto di intervento e rilevazione ai sensi di legge; in diminuzione i sequestri di veicoli.
Costante il numero delle concessioni all'occupazione temporanea di area pubblica, in diminuzione i provvedimenti relativi alla disciplina della circolazione stradale emessi per pubblica utilità

Programma : CONTINUAZIONE AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO FINALITA' CONSEGUITE

Anno 2010

"	Accertamenti di violazione norme al Codice della Strada	280
"	Patenti ritirate	8
"	Carte di circolazione ritirate	8
"	Sequestro veicoli	1
"	Decreti di sospensione patenti di guida notificati	11
"	Punti patente di guida decurtati	675
"	Servizi mirati con telelaser	155
"	Ore effettuate nei servizi telelaser singolarmente (presenza di due operatori)	240
"	Incidenti stradali rilevati	13
"	Veicoli controllati	4.500
"	Persone controllate	6.000
"	Istruttoria dei ricorsi	6
"	Emissione di provvedimenti relativi alla disciplina della circolazione stradale per pubblica utilità, a carattere tecnico e per manifestazioni culturali, sportive e religiose	20
"	Rilascio concessioni all'occupazione temporanea di suolo pubblico	24
"	Rilascio autorizzazioni allo svolgimento di manifestazioni sportive	26
"	Rilascio contrassegni speciali per la sosta di veicoli al servizio di persone disabili	60
"	Emissione ruoli per sanzioni amministrative al Codice della Strada non conciliate (pari ad un importo di € 22.322,30)	53
"	Accertamenti anagrafici	183
"	Sopralluoghi per accertamenti anagrafici	266
"	Comunicazione alloggio ed assunzione cittadino straniero (legge Bossi - Fini)	51
"	Informative all'Autorità Giudiziaria per l'accertamento di reati	7
"	Denunce smarrimento	36
"	Servizi ispettivi "piccola proprietà contadina"	1

ANAGRAFE CANINA

"	Nuove iscrizioni con aggiornamento banca dati regionale	74
"	Variazioni con aggiornamento banca dati regionale	119
"	Trasferimenti in altro Comune con aggiornamento banca dati regionale e elaborazione pratica cartacea	16

SEGRETERIA:

Attività amministrativa: a) Predisposizione deliberazioni: n.144 di Giunta Comunale di cui 40 di competenza dell'Ufficio Segreteria, n.86 di Consiglio Comunale di cui n.44 di competenza dell'Ufficio Segreteria; b) Emanazione di determinazioni di impegno (n.131), del responsabile (n.33), di liquidazione (n.231); c) Predisposizione e redazione di provvedimenti di competenza del Segretario Comunale (n.6) e del Sindaco (n.22); d) Gestione del protocollo (n.19.131 atti registrati tra documenti in entrata (12721) e in uscita (6410) e della posta; e) Espletamento funzioni di Ufficio Relazioni con il Pubblico; f) Attività di controllo su autocertificazioni; g) Gestione di appuntamenti, incontri e pubbliche relazioni degli amministratori; h) Adempimenti consistenti in comunicazioni statistiche ad Amministrazioni Centrali dello Stato entro termini stabiliti normativamente per lo più tramite programmi informatici (anagrafe collaborazioni esterne, albo beneficiari di provvidenze, elenco minori).
-Gestione attività di pubblicazione e notificazione atti: n.311 notificazioni, n.292 pubblicazioni.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Nel corso del 2010, l'Amministrazione Comunale ha lavorato per l'istituzione di un mercato riservato all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/11/2007, in attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, denominato "MERCATO CONTADINO DI BASAGLIAPENTA", avente la finalità di promuovere lo sviluppo dei mercati in cui gli imprenditori agricoli, nell'esercizio dell'attività di vendita diretta, possano soddisfare le esigenze dei consumatori in ordine all'acquisto di prodotti agricoli che abbiano un diretto legame con il territorio di produzione. L'attività organizzativa dello stesso ha portato quindi ad approvarne il regolamento di funzionamento nel mese di settembre, alla conseguente raccolta di domande di partecipazione e controllo dei requisiti e sua inaugurazione nel mese di ottobre.

L'attività istruttoria dell'ufficio, riguardante, a partire dal gennaio 2010, il solo Comune di Basiliano è stata la seguente:

- 1) commercio al dettaglio
 - rilascio nuovi titoli autorizzativi n. 10
 - registrazioni e comunicazioni varie n. 12
- 2) commercio su aree pubbliche
 - rilascio nuovi titoli autorizzativi n. 01
 - registrazioni e comunicazioni varie n. 5
- 3) Pubblici esercizi
 - rilascio nuovi titoli autorizzativi n. 01
 - registrazioni e comunicazioni varie n. 10
 - revoche e cessazioni n. 02
- 4) Varie
 - istruttorie diverse (somministrazioni temporanee, manifestazioni di sorte locale) n. 30
 - istruttoria per parrucchieri estetisti n. 02
 - inoltro dati enti vari (Camera di Commercio, Associazione di categoria, cittadini privati, altri) n. 54
 - distributori carburanti (prov. di potenziamento, nuova installazione, revoca, cambio gestione, altro) n. 10

SERVIZI DEMOGRAFICI

Nel 2010 si è verificata una flessione dal punto di vista demografico: la popolazione è diminuita di 16 unità. Le pratiche di immigrazione sono state 117; le pratiche di emigrazione sono state 115. Le pratiche di variazioni di residenza all'interno del territorio comunale sono state 45. Effettuando un confronto dei dati sopra riportati con quelli dello scorso anno si può osservare che il trend della popolazione residente è in negativo. Sono state effettuate 98 pratiche di rilascio/rinnovo passaporto e lasciapassare per minori. Sono state emesse 290 carte d'identità. Sono stati consegnati n. 16 porto d'armi ricevuti dalla Questura.

Sono stati consegnati 4 permessi di soggiorno a cittadini stranieri. In aumento anche le richieste di informazioni con ritiro di relativa documentazione inerente alle comunicazioni di ospitalità, dichiarazioni di garanzia e richiesta nulla-osta per ricongiungimento familiare. A seguito del Decreto Legislativo n. 30/2006 sono stati rilasciati n. 23 attestati di soggiorno a cittadini appartenenti all'Unione Europea. Circa l'attività certificativa degli uffici facenti parte dei servizi demografici, sono stati emessi 2546 certificati utilizzando il programma ASCOTWEB; circa 450 certificazioni sono state redatte a mano, o con l'utilizzo del p.c.; è stabile la distribuzione di modelli di autocertificazione. E' stata rilevante l'attività di autentica di firme ex art. 21 DPR 445 del 28 dicembre 2000 e di autentica di copie ex art. 18 DPR 445 del 28 dicembre 2000.

In preparazione al Censimento del 2011 l'ufficio ha ristrutturato le sezioni censuarie sulla base dei rilievi inviati dall'Istat: è stato necessario controllare l'appartenenza di ogni via e numero civico alla sezione corretta. Considerando che la documentazione pervenuta dall'Istat era alquanto imprecisa, è stato indispensabile procedere a sopralluoghi e a utilizzare materiale alternativo fornito dall'ufficio tecnico.

Durante tale revisione sono emerse alcune discordanze tra le sezioni censuarie individuate dall'Istat e la realtà territoriale: dopo aver contattato l'Istat di Roma si è provveduto alla loro regolarizzazione.

L'Ufficio ha collaborato con il personale della Fintel Engineering srl, incaricato dall'Associazione Intercomunale Medio Friuli, per la redazione del SIT (Sistema Informativo Territoriale), fornendo in maniera precisa e puntuale tutto il materiale da loro richiesto.

Per quanto riguarda l'attività dell'ufficio di Stato Civile sono stati redatti 229 atti di stato civile, di cui: 75 atti di nascita, 43 atti di matrimonio, 68 atti di morte e 10 atti di cittadinanza. Gli atti di pubblicazione di matrimonio sono stati 26. Sono stati rilasciati 26 permessi di seppellimenti.

Si nota un numero rilevante di richieste di ricerche genealogiche, pervenute soprattutto via e-mail, da parte di persone che si trovano in prevalenza in Argentina e Brasile al fine dell'ottenimento della cittadinanza italiana o per mero interesse alle proprie radici.

Su istanza dei servizi sociali, l'ufficio si è occupato di sanare la situazione relativa alla cittadinanza di una persona residente nel Comune. L'operazione ha richiesto uno studio approfondito della materia, istanze di documentazione integrativa ad altri enti e consulenze con Autorità Consolari e Ufficiali di Stato Civile di altri Comuni.

Il territorio del Comune fino ad ottobre 2009 era diviso in 7 sezioni elettorali. Considerati i gravi problemi di ordine pubblico, di affluenza, di sovraffollamento e di lunghe code che hanno provocato disagi ai cittadini nell'esercitare il diritto di voto durante le ultime consultazioni elettorali, previa autorizzazione della Prefettura si è proceduto alla costituzione di un'ulteriore sezione elettorale collocata accanto alla n. 1. Conseguentemente l'ufficio ha provveduto alla ristampa completa di tutte le liste generali e sezionali divise per sesso e all'invio di informativa e di etichetta autoadesiva da apporre sulla scheda elettorale ai cittadini interessati da tale iniziativa.

L'Ufficio elettorale che gestisce, oltre alle liste regolari, quattro liste aggiunte: dei residenti in provincia di Trento, dei residenti in provincia di Bolzano, dei cittadini comunitari che hanno chiesto di poter votare per le elezioni comunali e dei cittadini comunitari che hanno chiesto di poter votare per le elezioni europee, ha curato l'istruttoria relativa a 18 verbali di revisione delle liste elettorali.

Sono state registrate n. 47 denunce di infortunio sul lavoro sul relativo registro. Si sono ricevute n. 123 comunicazioni di cessioni di fabbricato ed assegnati i relativi numeri d'ordine.

Sono state ritirate n. 97 DIA per macellazione suini a domicilio e, a seguito della verifica dell'efficacia delle denuncia, si è provveduto all'immediato invio giornaliero all'Azienda Sanitaria.

L'ufficio Anagrafe ha aderito all'attivazione della "Carta Regionale dei servizi" che ha richiesto una notevole campagna informativa ed ha effettuato n. 17 attivazioni, offrendo un servizio immediato al cittadino.

A seguito delle nuove modalità di autenticazione degli atti di alienazione dei beni mobili registrati e degli atti di costituzione di diritti di garanzia degli stessi, prevista dal decreto legislativo n. 223/2006 sono state autenticate sui certificati di proprietà n. 92 firme.

Sono stati vidimati n. 74 registri latte ad aziende agricole del Comune di Basiliano.

Riscontrato che la L. 26/02/2010 n. 25 all'art. 2 comma 4 - bis ha prorogato le agevolazioni per la piccola proprietà contadina fino al 31/12/2010, modificandone nel contempo le modalità delle richieste, non sono stati rilasciati certificati provvisori, mentre sono stati rilasciati n. 24 certificati definitivi di idoneità e qualifica professionale per la formazione o per l'arrotondamento della proprietà contadina ex Legge 05.08.1964 n. 604 e succ. mod..

Infine, a seguito della costituzione della pianta organica aggiuntiva dei servizi sociali e conferimento di alcune funzioni all'ASP di Codroipo, sono state redistribuite all'interno dell'Ente alcune funzioni amministrative di competenza dell'ufficio socio assistenziale; di queste l'ufficio demografico, assieme all'ufficio ragioneria, si è occupato della registrazione sul sito regionale delle domande presentate dai soggetti beneficiari della Carta Famiglia, istituto previsto dalla L.R. 11/2006 a sostegno di famiglie con figli a carico aventi i requisiti ivi previsti. In particolare l'ufficio demografico ha inserito n. 63 pratiche di richiesta di Carta Famiglia e n. 42 pratiche di richiesta di accesso al beneficio dei costi di servizio di fornitura energia elettrica.

Programma : CONTINUAZIONE CULTURA E BENI CULTURALI FINALITA' CONSEGUITE

Come nel caso dell'evento "Ville Aperte" di giugno, anche in questa occasione sono stati organizzati tre itinerari ciclabili, curati dall'Associazione Amici del pedale di Codroipo, per raggiungere le chiesette e conoscere il territorio circostante con la sua offerta ambientale ed enogastronomica; causa maltempo, è riuscito a partire solamente un gruppo.

La manifestazione è stata promossa sui mezzi stampa tradizionali (quotidiani, periodici, settimanali, radio, tv, con apposito spazio dedicato a piena pagina sul settimanale "Il Friuli") dall'Ufficio Turismo e dall'ufficio stampa Lattanzio & Associati, mediante canali web, attraverso la pubblicazione di locandine e brochures, distribuite anche presso la stand dedicato all'ufficio turismo dell'Associazione installato in Piazza Libertà a Udine in occasione di Friuli DOC 2010. Inoltre, ciascuna chiesetta è stata segnalata nei principali nodi viari con appositi cartelli fatti realizzare per l'occasione.

La manifestazione ha avuto un buon riscontro, nonostante il maltempo, con circa 700 visitatori provenienti anche da fuori Provincia.

Partecipazione con proprio stand dal 16 al 19 settembre a Friuli DOC di Udine, dedicato, nell'edizione 2010, alle terre delle Risorgive e quindi ai Comuni del Medio Friuli. L'ufficio, per l'occasione, ha provveduto a stampare materiale promozionale con il logo/marchio del progetto turistico Medio Friuli (matite, shoppers...) distribuito a quanti hanno visitato lo stand. Il pubblico ha potuto nell'occasione anche ottenere informazioni turistiche sul territorio del Medio Friuli grazie alla presenza di personale formato e di pubblicazioni e materiale promozionale (brochures, depliantes...) fornito dagli 11 Comuni.

L'occasione è stata anche buona per raccogliere i dati personali di soggetti interessati a scoprire il territorio, al fine di creare una mailing-list cui comunicare le prossime iniziative

INCONTRI:

- Incontri periodici con Luca De Clara, assessore alle politiche culturali e al turismo comprensoriale, Sabrina Feruglio (Comune di Basiliano), e Antonella Ottogalli (Ufficio Turismo Intercomunale) per aggiornamenti sullo stato di avanzamento del progetto.
- Incontro del 21 aprile 2010 con sindaci e assessori al turismo dell'Associazione Intercomunale per presentazione ditta vincitrice dell'appalto, discussione su logo/marchio territoriale, ultime definizioni per "Ville aperte"
- Incontro del 25 giugno 2010 con sindaci e assessori al turismo dell'Associazione Intercomunale per feedback su evento "Ville aperte", discussione su nuovo evento "Itinerari del sacro", su opportunità di realizzare azioni di promozione in coincidenza con il 50° anniversario delle Frece Tricolori. Incontro con i proprietari delle ville coinvolte nella prima edizione di ville aperte per ringraziamenti ufficiali.
- Incontro del 16/12/2010 con sindaci e assessori al turismo dell'Associazione Intercomunale per feedback su evento "Itinerari del Sacro" e per la presentazione, da parte del referente della società Lattanzio, delle prossime azioni di promozione turistica in programma - discussione circa la presenza dell'Associazione alla BIT di Milano, come co-espositore di Turismo FVG

VARIE:

" Programmazione attività e compiti per un tirocinante dell'ISIS Linussio di Codroipo e per due tirocinanti dell'Università di Udine facoltà di Scienze e Tecniche del Turismo culturale assegnati al servizio turismo.

" Svolgimento istruttoria per procedura di gara per l'affidamento dell'appalto del servizio di marketing territoriale turistico dell'Associazione Intercomunale Medio Friuli avente ad oggetto le seguenti tre aree di intervento:

Area 1) Azioni di comunicazione

Azioni

1. Immagine del prodotto turistico: ideazione di un logo/marchio idonei a identificare il progetto e creazione della relativa immagine coordinata (carta intestata e varie applicazioni);
2. Elaborazione piano di promozione del progetto. Nella stesura del piano, si dovranno delineare le linee di intervento volte a rendere pregnante in Regione, fuori Regione e nei Paesi Esteri limitrofi la presenza del progetto, a creare partnership con progetti consimili, ad aumentare il numero di visitatori e i giorni di permanenza, rafforzando la conoscenza e l'immagine del Medio Friuli attraverso la sua valorizzazione, a superare la dimensione locale dell'offerta turistica, attraverso le seguenti attività:
 - a) attività di ufficio stampa e pubbliche relazioni: massimo n. 10 attività da promuovere in calendario (indicare mezzi/modalità di comunicazione che si intendono utilizzare)
 - b) Web marketing: indicare le azioni atte a potenziare e moltiplicare la presenza e la visita al sito;
 - c) Promozione di pacchetti turistici in accordo con agenzie locali di incoming;
 - d) Realizzazione materiale di comunicazione: proposta di un progetto grafico (non vincolante) per locandine/manifesti/gadgets/brochures per i suindicati eventi e per n. 4 guide turistiche (collana) sulle peculiarità del territorio. Si precisa che i testi di tale materiale verranno forniti dall'ufficio, ma che per gli stessi si richiede la traduzione in lingua inglese,

tedesca o slovena a seconda dei casi.

e) Servizio fotografico del contesto urbanistico, architettonico e naturalistico, ad integrazione della documentazione già esistente;

f) partecipazione alle principali fiere/mostre del settore.

Area 2) Web

Creazione di un sito web dedicato alla raccolta, all'analisi e alla diffusione delle notizie turistiche del territorio, consentendo un costante aggiornamento sugli eventi organizzati. Pertanto si dovrà trattare di uno strumento funzionale alle strategie di comunicazione che verranno delineate per promuovere il territorio, le iniziative e la programmazione degli eventi.

Azioni e servizi

1. Realizzazione di un sito web dedicato che preveda strumenti di content management, per consentire di aggiornare autonomamente e con semplicità i contenuti del sito stesso. La soluzione proposta dovrà essere realizzata e implementata nel rispetto degli standard di sicurezza imposti dalle norme vigenti e tali da garantire la salvaguardia degli interessi della stazione appaltante, nonché la capacità di adeguare le infrastrutture nell'ipotesi in cui la richiesta di risorse dovesse essere incrementata a seguito dell'aumento del numero di accessi;
2. Progettazione grafica (non vincolante) e suo sviluppo;
3. Creazione mailing list che consenta la gestione di liste e utenti illimitate con un'amministrazione via web semplice e intuitiva;
4. Servizio di hosting;
5. Fornitura di software per la gestione (inserimento e modifica) dei contenuti relativi a punti di interesse e itinerari;
6. Servizio di avviamento all'uso del sistema e dell/i software.

Area 3) Georeferenziazione

Per georeferenziazione si intende l'attribuzione ad un dato di un'informazione relativa alla sua dislocazione geografica; tale posizione è espressa in un particolare sistema geodetico di riferimento (è semplicemente un sistema particolare per indicare dove si trova un oggetto sulla superficie terrestre). La georeferenziazione è usata nei sistemi GIS, tanto da essere applicata sostanzialmente ad ogni elemento presente: pixel componenti un'immagine raster, elementi vettoriali come punti, linee o poligoni e persino annotazioni. Per fare esempi più comuni e conosciuti, un sistema in cui gli elementi vengono georeferenziati è Google Maps, in cui è possibile cercare negozi o località di interesse dei quali vengono fornite, non solo le tipiche informazioni che restituisce un motore di ricerca, ma viene evidenziato sulla mappa la posizione geografica ad essi riferita.

Azioni e servizi

1. Integrazione sul sito di un visualizzatore mappa per la presentazione georeferenziata dei punti d'interesse e itinerari turistici/cicloturistici;
 2. Evidenziazione sulla mappa del tracciato dell'itinerario;
 3. Posizionamento georeferenziato di icone cliccabili sulla mappa per l'attivazione di schede di contenuto visualizzate su un'apposita area del sito adiacente alla mappa;
 4. Servizio di inserimento dati per la prima popolazione dei contenuti relativi alle schede informative sui punti d'interesse e itinerari;
 5. Predisposizione sul sito dello scaricamento da parte dell'utente dei dati georeferenziati verso navigatori stradali.
- L'appalto è stato aggiudicato provvisoriamente in data 18/03/2010. L'aggiudicazione definitiva è avvenuta in data 06/04/2010.

" Azioni svolte in sinergia con Lattanzio & Associati:

- Definizione marchio/logo
 - Definizione di un piano di marketing e di comunicazione
 - Ufficio stampa
 - Progettazione sito internet e definizione di argomenti e testi per lo stesso;
 - Registrazione nuovo dominio www.turismomediofriuli.it
 - Studio dell'architettura del portale e formazione relativa al funzionamento del CSM e per l'aggiornamento dello stesso
 - Organizzazione attività di georeferenziazione siti di maggior interesse
 - Revisione archivio fotografico per implementazione dello stesso con nuova campagna fotografica
- " Segreteria di coordinamento redazionale per collana guide cartacee sul territorio del Medio Friuli: le guide saranno suddivise per argomenti (Ambiente e territorio, Storia e Archeologia, Storia e Arte Incarichi, Enogastronomia e accoglienza) e arricchite da immagini. Individuazione di figure professionali poi incaricate di stendere i testi per le guide; esame materiale consegnato in vista della relativa pubblicazione e selezione estratti da tradurre
- " Contatti con esercenti del territorio per raccolta materiale aggiornato al fine di creare un catalogo virtuale sul sito internet.
- " Azioni di promozione turistica e di informazione dei turisti interessati a visitare il Medio Friuli o a portarvi scolaresche.
- " Contatti con Azienda Speciale Villa Manin per informazioni, richiesta materiale a stampa relativo alle mostre e agli eventi organizzati in villa, promozione reciproca attraverso diffusione di comunicati stampa alle relative mailing list.
- " Contatti con Ufficio IAT di Villa Manin e di Udine per scambio informazioni
- " Contatti con Turismo FVG per disponibilità all'accogliimento dell'Associazione quale co-espositore nell'ambito dello stand di quest'ultima alla BIT di Milano di febbraio 2011.

Programma : CULTURA E BENI CULTURALI

FINALITA' CONSEGUITE

ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE, BIBLIOTECA E ISTRUZIONE:

Per quanto concerne le attività culturali svolte nel corso del 2010, l'Assessorato alla Cultura ha riproposto, come ogni anno, alcune delle iniziative che oramai costituiscono una parte consolidata del programma culturale e che riscuote in ogni edizione

l'assenso del pubblico.

Gli incontri teatrali sono stati organizzati presso la sala di Blessano nel mese di aprile (Rassegna teatrale primaverile) con quattro spettacoli con compagnie teatrali locali (due in lingua italiana, due in lingua friulana), e nel mese di novembre (Rassegna teatrale autunnale) con tre spettacoli in lingua friulana ed uno in italiano (quest'ultimo per bambini e famiglie).

Per quanto concerne gli appuntamenti musicali, sono stati organizzati il concerto, in collaborazione con il Progetto Integrato Cultura, Musica in Villa nel mese di luglio con la pianista di Belgrado Miona Babic presso la chiesetta di S. Leonardo a Variano, il consueto appuntamento con la Rassegna corale comunale che si è svolta nel mese di dicembre presso la Chiesa parrocchiale di Basiliano, e il concerto con la Banda Armonie di Sedegliano in occasione della festa nazionale del 2 giugno.

Per quanto riguarda gli incontri letterari, nel corso del 2010 sono stati organizzati, anche con la collaborazione di alcune associazioni locali, gli Aperitivi con l'autore (tre incontri nei mesi di novembre e dicembre con gli autori Nicola Skert, Barbara Bacchetti e Simone Marcuzzi; due incontri sono stati accompagnati da interventi musicali con il maestro della Scuola di Musica Ivan Ziraldo). Gli incontri si sono svolti, per dare visibilità anche alle aziende/locali del territorio, presso l'Azienda vitivinicola Pascolo di Variano, Hosteria alla Vecchia Pesa di Orgnano e presso la sala Fabris di Basiliano.

E' stato inoltre presentato in sala consiliare nel mese di dicembre il libro "La rive di Varian: la collina di Variano" della ricercatrice locale Alda Mattiussi.

Anche per le attività del 2010 vi è stata la collaborazione con lo Sportello della Lingua friulana (Concorso di poesia in lingua Friulana, con relativa mostra dei lavori dell'UTE, Aperitivi con l'autore, Notiziario informativo bilingue, Festa degli alberi).

Per quanto riguarda l'Assessorato alle Attività sportive sono state organizzate alcune attività sportive, anche in collaborazione con le associazioni locali (due corsi di ginnastica per adulti, Torneo di calcio a 5 "Torneo dei Bar" Torneo di bocce, Torneo comunale di calcio); si è collaborato inoltre con la Polizia locale per il Corso di difesa personale.

Per quanto riguarda la promozione della lettura, nel 2010 sono state organizzate le ormai tradizionali Ore del Racconto (1 volta al mese) per i bambini dai 3 ai 6 anni, grazie alla continua e preziosa collaborazione di alcuni volontari.

Nei mesi di gennaio, novembre e dicembre sono stati organizzati tre incontri di promozione della lettura per bambini e le loro famiglie con professionisti: a gennaio l'incontro musicale di avvicinamento alla lettura "Rime per le mani" con Chiara Carminati e Giovanna Pezzetta; in occasione delle festività del Santo Patrono con l'Associazione 0432 e a Natale con la professionista Eleonora Ribis.

Per alcune classi delle scuole primarie di Basiliano e Blessano nel 2010 sono stati organizzati 3 incontri-laboratori con la pittrice-illustratrice per bambini Sarolta Szulyovsky

In collaborazione al Sistema bibliotecario si sono tenuti gli incontri finali dei Campionati di Lettura con Eros Miari dedicati agli studenti delle classi seconde della Scuola secondaria di primo grado di Basiliano; gli incontri Nati per Leggere, per genitori e bambini, di Scrocchiagincocchia con Giovanna Pezzetta e la Maratona del Diritti con i volontari di Nati per Leggere; è stato presentato ai bambini delle scuole dell'infanzia di Basiliano, Variano e Vissandone, il libretto/CD "An dan dest: filastrocche per giocare insieme" realizzato dal Sistema insieme ai volontari dell'Ora del racconto.

Con il Sistema si è inoltre collaborato per la partecipazione alle manifestazioni di Friuli Doc (con uno stand del Sistema bibliotecario) e Pordenone Legge (Ore del racconto con i volontari del Sistema presso la biblioteca civica di Pordenone).

Insieme all'ufficio segreteria si è collaborato inoltre per l'organizzazione del Servizio civico dei Volontari (istituito nel corrente anno) e per incontri/conferenze relativi ad altri assessorati: Incontro sul Fotovoltaico (mese di febbraio), incontro sulle Emergenze sanitarie (mese di febbraio), Incontro sul Lavoro accessorio (mese di maggio), Mercato del Contadino.

Nel corso del 2010 è stata inoltre riconfermata l'attività svolta dall'U.T.E. di Codroipo - sezione di Basiliano, che ha visto la maggior parte dei corsi collocarsi presso i locali del Centro civico di Villa Zamparo. Anche nel 2010 numerosa è stata la partecipazione ai corsi.

Per quanto riguarda i dati riguardanti i prestiti, rispetto al 2009, nel 2010 c'è stata, per la prima volta dal 2001, una diminuzione di circa 1000 unità, dato dovuto, si crede, da una parte al rallentamento per il primo periodo delle procedure durante il cambio del gestionale software (da Bibliowin 4 a Bibliowin 5), dall'altra probabilmente per la diminuzione negli ultimi anni della catalogazione dei volumi e al minore lavoro con le scuole.

Nel 2010 con il nuovo software è arrivata la nuova tessera unica del Sistema bibliotecario con la quale è possibile accedere ai servizi delle 12 biblioteche del Medio Friuli.

Continua ad essere molto apprezzato il servizio di prestito interbibliotecario finanziato dalla Provincia (per quest'ultimo infatti i prestiti non sono diminuiti rispetto l'anno precedente).

Come ogni anno è stata fatta l'acquisizione periodica di materiale librario (circa 140 unità di cui circa 80 acquistati e 60 tra quelli donati) oggetto di esplicita richiesta degli utenti e delle selezioni tra le ultime novità condotte dalla bibliotecaria, nonché l'aggiornamento annuale delle riviste (11 riviste mensili di cui 3 per bambini/ragazzi).

Nelle n. 2 postazioni con PC presenti in biblioteca per gli utenti si sono collegate a internet nel 2010 388 persone.

E' stata riconfermata inoltre anche nel 2010 l'attività di valorizzazione dell'archivio storico comunale, attraverso la collaborazione di archivistica specializzata che, oltre a condurre ricerche qualificate in favore dell'Ente, si occupa anche della corretta tenuta dell'archivio e segue i lavori di quanti vogliono accedere ad esso.

Per quanto concerne i rapporti con le istituzioni scolastiche, l'Amministrazione Comunale ha riconfermato, in adempimento a quanto previsto dalla convenzione con l'Istituto Comprensivo di Basiliano e il Comune di Mereto di Tomba per la gestione delle spese, il proprio impegno nel sostegno economico-finanziario ed organizzativo per specifici progetti, nonché per materiale didattico e mantenimento strutture. Un sostegno all'istruzione, per quanto di competenza comunale, è stato inoltre dato attraverso l'acquisto dei libri agli alunni delle scuole primarie.

TRASPORTO SCOLASTICO: a seguito della scadenza del precedente contratto d'appalto, è stata indetta nuova gara con diversa formulazione, stante la volontà dell'Amministrazione Comunale di esternalizzare progressivamente tutto il servizio. Nel 2010 pertanto, la formula è stata quella dello svolgimento del servizio mediante pullman di proprietà della società aggiudicataria e usufrutto dello scuolabus di proprietà comunale. La gara prevedeva un contratto per il solo a.s. 2010/2011, stante la sperimentazione di tale formula. Il servizio, come gli scorsi anni, prevede, oltre al servizio gratuito del trasporto quotidiano, la riconferma delle gite brevi annuali anche per le scuole materne del territorio. Come nell'anno scolastico 2009/2010, il servizio di trasporto scolastico è stato previsto anche a favore dei residenti frequentanti la scuola primaria di Pantianicco, i quali oltre ad essere riportati a casa nel pomeriggio, vengono anche trasportati a scuola al mattino con partenza dalla scuola secondaria di primo grado. Anche nell'a.s. 2010/2011, per i genitori di tali alunni che ne volessero usufruire, il servizio di preaccoglienza già offerto ai frequentanti la scuola secondaria è stato esteso anche ad essi.

MENSA SCOLASTICA: a seguito della scadenza del precedente contratto d'appalto, è stata indetta nuova gara con diversa formulazione, stante la volontà dell'Amministrazione Comunale di aggiungere al servizio già fornito agli alunni della scuola secondaria di primo grado per il rientro del lunedì e giovedì e agli alunni della scuola primaria di Basiliano per il rientro del martedì, quello agli alunni della scuola primaria di Blessano per il rientro del martedì da svolgersi presso la mensa della scuola secondaria di primo grado (presumibili 15.820 pasti annuali). A tali alunni è stato garantito il trasporto da scuola per la mensa e viceversa.

La gara prevedeva un contratto per il solo a.s. 2010/2011, stante la sperimentazione di tale formula.

Nel corso dello svolgimento del servizio, diversi sono stati gli incontri con il Comitato Mensa di nuova istituzione e con i genitori, in presenza della società aggiudicataria, per la discussione sul tema, nell'ottica del miglioramento del servizio. L'ufficio, a partire dall'a.s. 2010/2011, ha inoltre assunto l'impegno di raccogliere i buoni pasto presso le scuole in occasione dei rientri, comunicare i relativi dati alla società aggiudicataria (distinti tra pasti normali e diete speciali) e tenere monitorata la consegna dei buoni da parte delle famiglie.

DOPOSCUOLA: anche nell'a.s. 2010/2011, a decorrere da novembre 2010, l'Amministrazione Comunale ha deciso di garantire il servizio di doposcuola per n.2 pomeriggi a settimana, comprensivo di servizio mensa, presso la scuola primaria di Basiliano. In tale occasione, a decorrere da tale a.s., l'ufficio ha assunto l'impegno di svolgere servizio di assistenza ai bambini frequentanti in arrivo da Blessano con lo scuolabus e durante la mensa.

UFFICIO TURISMO

Per quanto concerne la funzione del turismo, l'ufficio, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 2/2002, ha svolto tutte le funzioni amministrative inerenti l'esercizio delle strutture ricettive turistiche (B&B, affittacamere, agriturismo...), provvedendo altresì alla raccolta dei dati statistici relativi ai flussi turistici e allo svolgimento dell'attività istruttoria per le seguenti strutture:

- n. 1 affittacamere.

Quale Comune attuatore del progetto "Terre di Mezzo" finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sulla base di un accordo quadro del 2008 e coinvolgente gli 11 Comuni del Medio Friuli, l'ufficio ha svolto in materia la seguente attività:

EVENTI:

Progettazione, realizzazione e segreteria organizzativa della prima edizione dell'evento "Ville aperte nel Medio Friuli" che si è realizzato il 6 giugno 2010. L'evento ha visto l'apertura in contemporanea di 8 ville storiche e di alcune chiese con la realizzazione di eventi collaterali in ciascuna di esse:

1. Villa Colloredo Mels Mainardi Bianchi a Gorizze di Camino al Tagliamento

Visite guidate alla Cappella di San Canciano

Ore 17:00 - Animazione per bambini a cura dei lettori volontari del Sistema Bibliotecario del Medio Friuli.

2. Villa Kechler a San Martino di Codroipo

Ingresso gratuito al Museo delle carrozze d'epoca e alle ore 11,00 visita guidata a cura del conservatore.

3. Casa Tosoni a Nespolo di Lestizza

Ore 18:00 - Esibizione del Gruppo Corale "Sot el agnul" di Galleriano, dirige il M° Alessandro Gomba.

4. Casa Someda De Marco a Mereto di Tomba

Proiezioni del docu-film "Sul troi de vite" la poesia e il teatro di Pietro Someda De Marco, scrittore friulano.

Ore 19:00 - "L'ort", racconto musicale di e con Stefano Montello e Cristina Mauro, adattamento teatrale di Elvio Scruzi.

5. Villa dei Conti di Varmo a Mortegliano

Visite all'altare del Martini nel duomo dei SS. Pietro e Paolo. Mostra mercato dei prodotti della "Blave di Morteau".

6. Palazzo Venier a Gradisca di Sedegliano

Visite alla Via Crucis della chiesa di Santo Stefano.

Mostra mercato dei prodotti della terra del Medio Friuli.

Ore 18:00 - Consegna della Costituzione Italiana ai neodiciottenni del Comune.

7. Villa Savorgnan a Flambro di Talmassons

Proiezione del cortometraggio "Butio?..." di Danilo Toneatto girato all'interno della villa.

Ex tempore di pittura in memoria del Maestro Fernando Toso a cura del Circolo Culturale Quadrivium con premiazioni alle ore 18:00.

8. Villa Canciani Florio Cisilino a Varmo

Visite alla Pala del Pordenone nella Pieve di San Lorenzo.

Ore 18:00 - Concerto del gruppo d'archi con gli insegnanti della Scuola di Musica Città di Codroipo.

Durante la giornata si sono succedute visite guidate in lingua italiana, tedesca e inglese a cura dell'Associazione di guide turistiche autorizzate "Itineararia" con cadenza ogni mezz'ora a partire dalle 10:00 del mattino fino alle 13:00 e dalle 14:00 fino alle 18:00.

Inoltre, sono stati realizzati tre itinerari ciclabili, curati dall'Associazione Amici del pedale di Codroipo, per raggiungere le ville e conoscere il territorio circostante con la sua offerta ambientale ed enogastronomica.

La manifestazione è stata promossa sui mezzi stampa tradizionali (quotidiani, periodici, settimanali, radio, tv) dall'Ufficio Turismo e dall'ufficio stampa Lattanzio & Associati, mediante canali web, attraverso la pubblicazione di locandine e brochures, nonché tramite pubblicità radiofonica con spot su n. 8 emittenti radio nei giorni antecedenti l'evento. Inoltre, ciascuna dimora storica è stata segnalata nei principali nodi viari con appositi cartelli fatti realizzare per l'occasione.

La manifestazione ha avuto un ottimo riscontro con oltre 4000 visitatori provenienti non solo dalla regione, ma dai vicini Veneto, Austria, Slovenia e non solo.

Progettazione, realizzazione e segreteria organizzativa della prima edizione dell'evento "Itinerari del Sacro fra borghi e chiesette del Medio Friuli", che si è realizzato domenica 26 settembre 2010, con il patrocinio della Diocesi di Udine, secondo il seguente progetto:

- Apertura in contemporanea di 11 chiesette votive, campestri, rurali inserite in suggestivi borghi del Medio Friuli con visite guidate a cura dell'Associazione di guide turistiche autorizzate "Itineararia" ogni ora/mezz'ora lungo l'arco di una domenica pomeriggio (dalle 14:00 alle 19:00).

- Eventi collaterali:

o Tour in bicicletta a cura degli Amici del Pedale di Codroipo.

o Concerto di musica sacra in chiusura della giornata presso la Chiesa della S.S. Trinità di Bertiole.

o Mostra d'arte sacra presso il Colle di San Leonardo di Variano di Basiliano.

o	Visita al tesoro della chiesa di San Michele Arcangelo di Sclaunicco di Lestizza
Elenco delle chiesette visitabili:	
1.	Basiliano: San Leonardo a Variano
2.	Bertiolo: SS. Trinità;
3.	Camino al Tagliamento: Chiesa d'Ognissanti
4.	Castions di Strada: Santa Maria delle Grazie;
5.	Codroipo: Santa Cecilia a Rivolto
6.	Lestizza: San Michele Arcangelo a Sclaunicco
7.	Mereto di Tomba: San Michele Arcangelo
8.	Mortegliano: San Pietro e Paolo a Lavariano
9.	Sedegliano: San Girolamo a Rivis
10.	Talmassons: Santi Pietro e Paolo a Flumignano
11.	Varmo: Chiesetta cimiteriale dell'Assunta a Santa Marizza

Programma : SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

FINALITA' CONSEGUITE

In applicazione dell'art.17 della legge regionale 31 marzo 2006, n.6 in data 10 settembre 2007 e' stata stipulata la convenzione tra gli 11 Comuni facenti parte del Distretto sanitario di Codroipo per l'esercizio, in forma associata, di funzioni e servizi sociali. Tale esercizio associato assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni.

La Convenzione ha durata di cinque anni e decorre dal 01.01.2008. Individua nella delega all'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona "D. Moro" di Codroipo la forma di collaborazione più adeguata per l'organizzazione e la gestione dei servizi sociali.

L'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale, composta da tutti i Sindaci dei comuni dell'Ambito distrettuale, e' organo di indirizzo e di alta amministrazione, si esprime attraverso deliberazioni vincolanti per l'Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni.

Il nuovo assetto organizzativo adottato, non altera i principi di esercizio dei servizi sociali, da sempre perseguiti da questa amministrazione comunale, che tendono a mantenere e rafforzare i legami tra il servizio sociale, la comunità, gli amministratori in modo tale da assicurare un'appropriatezza delle risposte ai bisogni locali, adeguate informazioni e orientamento delle scelte di intervento, la valorizzazione di tutti i soggetti portatori di interessi e di risorse per la comunità locale, nonché l'attento monitoraggio della realtà territoriale per la rilevazione precoce di eventuali nuovi bisogni ed esigenze specifiche di questa realtà comunale.

La gran parte delle funzioni del servizio sociale sono quindi svolte in forma associata. Ciò ha comportato, a decorrere dall'anno 2008, il trasferimento dei profili professionali individuati come necessari alla gestione associata di tali funzioni, all'Ente gestore. A tal fine, presso l'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona "D. Moro" di Codroipo è stata costituita una Pianta Organica Aggiuntiva composta dal personale dell'Area socio-assistenziale, proveniente dai Comuni sottoscrittori della convenzione.

Le Amministrazioni, comunali, nella ferma volontà di garantire il ruolo fondamentale che il servizio sociale ha assunto negli anni, attraverso la presenza e le relazioni che si attuano solo in una condizione di prossimità alla comunità, ha disposto il mantenimento dei presidi territoriali dove l'Assistente Sociale continuerà ad essere presente come punto di riferimento per l'informazione, l'orientamento e l'intervento.

Si precisa che alcune particolari competenze, che realizzano specifiche attività o progetti su base comunale, sono state gestite dal Comune di Basiliano attraverso un proprio referente amministrativo. L'attività di collegamento e di integrazione dei due livelli di gestione (Comune - A.S.P.), è stata gestita tramite un referente tecnico.

L'obiettivo di tali scelte è la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali fondato sui principi di universalità, di sussidiarietà e di cooperazione. L'Ente locale agisce e opera in un'ottica integrata e condivisa per lo sviluppo del benessere dei singoli e delle comunità, assicurando il sostegno alle persone, alle famiglie e alle formazioni sociali.

Il Comune manterrà il proprio impegno rispetto ad alcune azioni positive per le Pari Opportunità, per conciliare la vita lavorativa e familiare, attraverso servizi per la prima infanzia, servizi ricreativo-educativi per minori in età scolare e progetti di aggregazione giovanile per gli adolescenti (Doposcuola, Asilo Nido, Centri Estivi, Centri di Aggregazione Giovanile)

Anche per quanto attiene ai processi di integrazione delle persone disabili, il Comune mantiene la funzione amministrativa relativa alla convenzione con L'Azienda Sanitaria "Medio Friuli" che gestisce i servizi per l'integrazione e l'assistenza alle persone disabili. La componente tecnico-professionale del servizio sociale avrà cura di individuare gli interventi più appropriati che vanno dall'accoglienza in strutture semiresidenziali, alla frequenza dei centri educativo-riabilitativi, ai soggiorni e all'inserimento lavorativo. Sono previste azioni di verifica e di monitoraggio dei servizi per disabili gestiti in delega dall'Azienda Sanitaria N.4 "Medio Friuli" (C.S.R.E. e comunità residenziali).

Previste azioni di verifica e di monitoraggio dei servizi per disabili gestiti in delega dall'Azienda Sanitaria N.4 "Medio Friuli"

(C.S.R.E. e comunità residenziali). Si conferma l'impegno dell'Amministrazione comunale per i progetti di prevenzione e promozione della salute, realizzati attraverso l'attività di formazione ed informazione della Scuola Territoriale della Salute e il progetto di pratica psicomotoria che rappresenta un accompagnamento dei bambini nel complesso passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola elementare, momento cruciale nello sviluppo emotivo relazionale del bambino.

Il Comune conferma una particolare attenzione verso i bisogni relazionali mantenendo le funzioni legate a tutte quelle progettualità che promuovono l'agio e l'aggregazione in diverse possibili forme: turismo sociale, Centro diurno, soggiorni climatici, festa Anziani.

Tutte le funzioni legate al sostegno della domiciliarità e la valorizzazione delle famiglie, quale ambiti di relazioni significative per la crescita, lo sviluppo e la cura della persona, così come il supporto e l'affiancamento nello svolgimento dei sempre più complessi compiti sociali ed educativi e nella trasmissione dei valori di solidarietà e reciprocità vengono gestiti in forma associata (Servizio Assistenza Domiciliare Anziani, pasti caldi, Assegni di Maternità, Assistenza Domiciliare Minori, carta famiglia, Fondo per l'autonomia possibile, contributi per l'abbattimento dei canoni di locazione)

Tutte le funzioni afferenti alla tutela dei minori si realizzano attraverso una gestione associata in grado di mettere a disposizione alcuni importanti strumenti di valutazione, intervento e presa in carico integrata. (Unità di Valutazione Minori, Interventi economici ai sensi della Legge 698/78, interventi per minori stranieri non accompagnati, progetti di supporto e integrazione alla famiglia).

Le competenze legate alle nuove povertà, alla marginalità e all'esclusione sociale, derivanti sia da condizioni di handicap, di disagio psichiatrico che da condizioni di dipendenza e carenza di risorse socio-culturali e familiari, troveranno nella gestione a

livello di Ambito un'articolata possibilità di risposta finalizzata al recupero dell'autonomia e di una vita indipendente, attraverso interventi e progetti personalizzati integrati. (servizio civico, progetti Format per l'orientamento e l'addestramento lavorativo, Reddito Minimo di Cittadinanza, Servizio Inserimento Lavorativo disabili, interventi economici ex ANMIL e ENS e per il superamento delle barriere architettoniche, assistenza abitativa, Fondo per l'Autonomia Possibile disagio psichiatrico). Con L.R. 07/07/2006 n.11, la Regione FVG ha istituito la misura di sostegno "Carta Famiglia". Con essa, la Regione ha inteso promuovere e sostenere le famiglie con figli a carico, mediante l'attribuzione ai beneficiari del diritto all'applicazione di agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe per la fornitura di beni e la fruizione di servizi, ovvero di agevolazioni e riduzioni di particolari imposte e tasse locali, attribuzione che varia di intensità a seconda del numero di figli e della situazione economica del nucleo familiare, così come certificata dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

ANZIANI

CASE DI RIPOSO

Per l'anno 2010 si è reso necessario provvedere alla parziale copertura dei costi da parte del comune per 6 soggetti. La somma complessiva spesa è stata di € 106.949,93, mentre l'entrata è stata di € 10.000,00

TURISMO SOCIALE

Nell'anno 2010 l'Amministrazione comunale ha approvato, come per gli scorsi anni, l'organizzazione di un soggiorno per gli anziani del Comune nella località di Montecatini Terme. Il Comune ha sostenuto una spesa pari a €. 900,00= per garantire il trasporto degli stessi al soggiorno.

MINORI

ASILO NIDO

L'asilo nido si pone come servizio alla prima infanzia e occasione di crescita educativa offrendo, nel contempo una risposta concreta alle esigenze lavorative delle famiglie. La gestione del servizio dell'Asilo Nido Comunale avviene in maniera indiretta. Fino a fine gennaio 2011 attraverso l'affidamento del servizio alla Cooperativa "Il Paese dei Balocchi".

L'appalto del servizio di gestione dell'asilo nido comunale - anno 2010/2011-, è stato indetto durante l'anno 2010. Con l'avvio del nuovo Anno Scolastico, la media dei bambini frequentanti l'Asilo Nido si è notevolmente ridotta. L'Asilo ospita anche bimbi non residenti nel comune di Basiliano, per i quali si è stipulata apposita Convenzione con il Comune di residenza. Quest'ultimo si assume l'onere della compartecipazione relativa alle spese di gestione del servizio. Per un minore residente fuori comune, in assenza di convenzione, viene richiesta la tariffa prevista per i residenti fuori comune. Nel complesso la spesa per l'anno 2010 è stata di € 100.331,32, mentre l'entrata legata all'utenza di € 78.000,02, a cui necessita aggiungere il contributo regionale di € 22.000,30.

HANDICAP

SERVIZI IN DELEGA ALL'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 "MEDIO FRIULI"

I servizi socio-educativi riabilitativi diurni e residenziali continuano ad essere gestiti in delega dall'A.S.S. n.4 "Medio Friuli".

L'Equipe Multidisciplinare per l'handicap, strumento di programmazione integrata, consente l'elaborazione congiunta dei programmi di intervento per sostenere il contesto familiare e le persone diversamente abili nell'elaborazione delle difficoltà e nell'individuazione delle soluzioni più idonee.

Si precisa che, alla data del 31.12.2010, gli utenti inseriti presso dei Centri Socio Riabilitativi Educativi risultano 11. Per tale servizio la spesa è stata di € 102.769,89.

L'utente deospedalizzato psichiatrico è inserito presso la Comunità residenziale di Ragogna.

LEGGE REGIONALE N. 41/96

E' stata sostenuta la spesa di €. 1.052,65 per il pagamento al CAMPP di Cervignano del Friuli del servizio di inserimento lavorativo nell'anno 2010 di n. 3 utenti del comune di Basiliano. A partire dall'anno 2011 il presente servizio è stato ceduto in delega all'ASP. "D.Moro" di Codroipo.

Programma : INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE

FINALITA' CONSEGUITE

In particolare, per quanto concerne le opere avviate/in corso e completate, queste si possono riassumere come segue:

A) OPERE AVVIATE/IN CORSO O IN FASE DI COMPLETAMENTO:

- Sistemazione idraulica dello scolo naturale denominato Lavia a difesa dei centri abitati attraversati nel territorio comunale: € 600.000,00.= (Elenco annuale OO.PP. 2006); Stato di attuazione: approvato progetto definitivo-esecutivo, acquisito progetto aggiornato a prescrizioni Conferenza di Servizi e trasmesso a Protezione Civile R.A.F.V.G.. Attualmente si è in attesa della definizione di alcune prescrizioni tecniche tra Direzione Regionale della protezione civile e Direzione Regionale Servizio Idraulica;

- Sistemazione idraulica del territorio: € 250.000,00.= (Elenco annuale OO.PP. 2006); Stato di attuazione : opera in fase di collaudo.

- "Realizzazione rete fognaria e depuratore nella frazione di Basagliapenta - I° Lotto", per un importo complessivo di Euro 800.000,00.=, opera finanziata in parte con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma e assistito da Contributo regionale (Elenco annuale OO.PP. 2005); Stato di avanzamento dell'opera: in fase di completamento;

- Riqualficazione del centro torico di Vissandone per un importo complessivo di €. 300.000,00.= Stato di avanzamento dei lavori : opere in fase di realizzazione;
- "Realizzazione ampliamento depuratore nel Capoluogo", per un importo complessivo di Euro 785.000,00.=, opera finanziata in parte con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma e da due Contributo regionale ; Stato di avanzamento dell'opera: in fase di realizzazione;
- "Realizzazione nuova piazzola ecologica", per un importo complessivo di Euro 370.000,00.=, opera finanziata in parte con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma e assistito da Contributo provinciale; Stato di avanzamento dell'opera: opere appaltate;
- Realizzazione della rotatoria all'incrocio tra la S.S. n. 13 e la Via Corecian nel Capoluogo per un importo complessivo di €. 884.084,56.= . Stato di avanzamento dei lavori : opere di prossimo appalto da parte di FVG Strade SPA;
- Realizzazione rotatoria incrocio tra la S.S. n. 13 "Pontebbana" e la s.p. n. 10 "Medio Friuli" a Basiliano per un importo complessivo di €. 800.000,00.= Stato di avanzamento dei lavori : opere di prossimo appalto da parte di FVG Strade SPA;
- L.r. n.9/2008 art. 10 interventi per la prevenzione di fenomeni criminosi e di degrado per un importo complessivo di €. 46.345,42.= Stato di avanzamento dei lavori : opere appaltate;
- Adeguamento prevenzione incendi scuola secondaria di primo grado per un importo complessivo di €. 345.000,00.= Stato di avanzamento dei lavori : predisposto progetto definitivo, in attesa del parere del Comando Vigili del Fuoco;
- Lavori di realizzazione impianti fotovoltaici su palestra comunale scuola primaria e scuola dell'infanzia di Basiliano per un importo complessivo di €. 301.000,00.= Stato di avanzamento dei lavori : opere appaltate;
- Lavori di realizzazione impianti fotovoltaici su scuola primaria di Blessano, asilo nido di Villaorba e sede della protezione civile per un importo complessivo di €. 180.000,00.= Stato di avanzamento dei lavori : opere in fase di affidamento;
- Lavori di ristrutturazione della palestra comunale per un importo complessivo di €. 100.000,00.= Stato di avanzamento dei lavori : opere in fase di affidamento;

B) OPERE COMPLETATE E/O RENDICONTATE:

- "Ristrutturazione ed ampliamento della scuola materna di Basiliano", per un importo complessivo di Euro 575.000,00.=, opera finanziata con Mutuo da contrarsi con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma, assistito dal contributo regionale ventennale e contributo "una tantum" (Elenco annuale OO.PP.:2006); Stato di attuazione dell'opera: opera ultimata;
- "Realizzazione nuove infrastrutture per la zona industriale/artigianale e per il P.I.P. - III° Lotto", per un importo complessivo di Euro 1.153.000,00.=, opera finanziata interamente con Mutuo da contrarsi con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma (Elenco annuale OO.PP. 2005); Stato di avanzamento dell'opera: opere ultimata;
- Realizzazione della rotatoria di Orgnano per un importo complessivo di €. 850.000,00.= . Stato di avanzamento dei lavori : opera ultimata;
- Realizzazione di un parcheggio in Viale Carnia per un importo complessivo di €. 470.000,00.=. Stato di avanzamento dei lavori : opera ultimata;
- Realizzazione loculi nei cimiteri di Basiliano-Variano e Blessano per un importo complessivo di €. 200.000,00.=. Stato di avanzamento dei lavori : opere ultimate;
- Realizzazione parcheggio antistante all' asilo nido di Villaorba per un importo complessivo di €. 100.000,00.=. Stato di avanzamento dei lavori : opere ultimate ;
- Sistemazione dell'area lavadors nella Frazione di Blessano per un importo complessivo di €. 100.000,00.=. Stato di avanzamento dei lavori : opere ultimate ;
- Lavori di manutenzione straordinaria . Realizzazione sezione lattanti ed impianto di climatizzazione presso l'asilo di Villaorba per un importo complessivo di €. 43.758,00.= Stato di avanzamento dei lavori : opere ultimate.

C) PROCEDURE ESPROPRIATIVE AVVIATE

Opere per le quali si è provveduto ad avviare le necessarie procedure espropriative:

- Realizzazione nuova piazzola ecologica.

D) SERVIZIO DI EDILIZIA PRIVATA

Per quanto riguardo il settore dell'Edilizia Privata, l'attività svolta dall'ufficio si può riassumere nei seguenti punti significativi:

Istanze permesso di costruire : n. 47
 Permessi di costruire rilasciati: n. 54 (di cui n. 14 relativi ad istanze 2009);
 Di cui onerosi: n. 20 (complessivi € 137.000,00=);
 Istanze di Autorizzazione edilizia pervenute: n. 01;
 Autorizzazioni edilizie rilasciate: n. 01;
 Pareri preventivi espressi: n. 0;
 Denunce di inizio attività presentate: n. 97;
 Comunicazione Inizio lavori registrate: n. 32;
 Asseverazioni L. 64/74: n. 30;
 Progetti impianti depositati (L. 46/90 e L. 10/91): n. 30;
 Progetti acustici : n. 12;
 Certificati/attestazioni di abitabilità/agibilità rilasciati: n. 32;
 Certificati idoneità residenziali: n. 14;
 Dichiarazioni di non inabitabilità: n. 06;
 Certificati inabitabilità/inagibilità: n. 01;
 Dichiarazioni varie: n. 12;
 Certificati corrispondenza toponomastica: n. 01;
 Certificati di destinazione urbanistica emessi: n. 160;
 Frazionamenti registrati: n. 07;
 Provvedimenti manomissione sede stradale: n. 31;
 Verifiche di compatibilità urbanistiche art. 89 L.R. 52/91: n. 02;
 Adozione e approvazione varianti al P.R.G.C.: n. 03 (var. 15, var. 16 e var. 17);
 Adozione e approvazione P.A.C. di iniziativa privata: n. 01;
 Adozione e approvazione varianti a P.R.P.C. di iniziativa pubblica: n. 0;
 Autorizzazioni codice della strada per installazioni pubblicitarie: n. 01;
 Abusi edilizi: n. 01;

Pubblica incolumità: n. 0;

E) SERVIZI MANUTENTIVI - SERVIZI CIMITERIALI

L'attività prevalente dell'Ufficio è volta ad assicurare la manutenzione del territorio e del patrimonio mobile ed immobile, a garantire la funzionalità delle strutture operative e a provvedere al potenziamento dei servizi esistenti sul territorio. Per il raggiungimento dei predetti obiettivi l'Ufficio si è impegnato, nel corso dell'anno, nella gestione dei contratti di acquisizione di beni e servizi in corso e nell'espletamento delle procedure di affidamento relative ai contratti in scadenza, nell'organizzazione dei lavori in economia e nella connessa attività di coordinamento delle ditte appaltatrici e di gestione del personale operaio dipendente; infine nell'espletamento di tutti quei compiti finalizzati al supporto logistico delle attività e degli eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale.

Si è provveduto, inoltre, all'espletamento delle procedure necessarie per l'acquisizione dei beni configurabili come investimenti, in attuazione alle previsioni del P.R.O. e delle sue successive modifiche ed integrazioni.

Di quanto sopra si evidenziano di seguito gli interventi più significativi:

- 1) Gestione contratti in corso, annuali o pluriennali, per l'acquisizione di beni e servizi:
 - Manutenzione e collaudo periodico automezzi di proprietà comunale ;
 - Manutenzione ordinaria impianti di pubblica illuminazione;
 - Manutenzione ascensore e servoscala edifici comunali;
- 2) Gestione convenzioni in corso con:
 - Consorzio AT2000 S.P.A. : gestione servizi di raccolta R.S.U.;
 - C.A.F.C. S.p.A.: manutenzione depuratori comunali; manutenzione e gestione rete fognaria;
 - Istituto Comprensivo di Basiliano: utilizzo aula informatica della Scuola Secondaria di primo grado di Basiliano;
 - AMGA: Gestione centrali termiche edifici comunali;
 - I.S.I. snc di Tarcento impianti illuminazione pubblica ;
- 3) Gestione contratti di affitto in corso:
 - Campo giochi Vissandone (2006-2015);
- 4) Procedure di affidamento esperite:
 - Manutenzione cigli stradali e sfrondi ;
 - Manutenzione aree verdi dei cimiteri e servizi cimiteriali ;
 - Manutenzione apparecchiature antincendio edifici comunali ;
- 5) Affidamento diretto di servizi (spese correnti):
 - manutenzione programmata autospazzatrice comunale (annuale);
 - manutenzione aree verdi di proprietà comunali (extra contratto);
 - potatura piante su aree comunali;
 - manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione (extra contratto);
 - manutenzione edifici adibiti a plessi scolastici;
 - manutenzione impianti e fabbricati sportivi di proprietà comunale;
 - manutenzione altri fabbricati di proprietà comunale;
 - riparazione attrezzature da lavoro in dotazione agli operai;
 - manutenzione automezzi comunali (extra contratto);
 - manutenzione autospazzatrice (extra contratto);
 - manutenzioni hw e sw rete informatica comunale;
 - manutenzioni hw e sw aula informatica della Scuola Secondaria di primo grado di Basiliano;
 - bonifica campi comuni cimiteriali ;
 - manutenzione ambientale canale di Passons;
 - servizio di profilassi e disinfestazione contro la zanzara tigre e derattizzazione;
 - gestione eco piazzola comunale;
- 6) Gestione servizi in economia diretta:
 - manutenzione strade comunali sterrate;
 - organizzazione e direzione lavori, coordinamento operai;
 - sfalcio aiuole, aree verdi e di proprietà e pertinenziali di edifici comunali;
 - pulizia strade e piazze;
 - manutenzioni ordinarie strade sterrate e/o bitumate e ripristino manufatti stradali;
 - verifica stato di manutenzione segnaletica verticale e orizzontale e suo eventuale ripristino;
 - manutenzione ordinaria impianti elettrici, idrici, termici fabbricati di proprietà comunale (primo intervento);
 - attività di prevenzione eventi meteorologici straordinari (spaglio sale, verifiche sottopassi, ecc.);

F) Principali acquisizioni mediante affidamento diretto (INVESTIMENTI):

- fornitura di materiale edile, ferramenta e minuterie;
- Fornitura di attrezzatura varia per gli operatori di protezione civile;
- Fornitura di attrezzatura diversa per personale del servizio manutentivo dell' ente;

G) Convenzioni approvate:

- Concessione in comodato di bene immobile: edificio ex casa canonica di Orgnano;

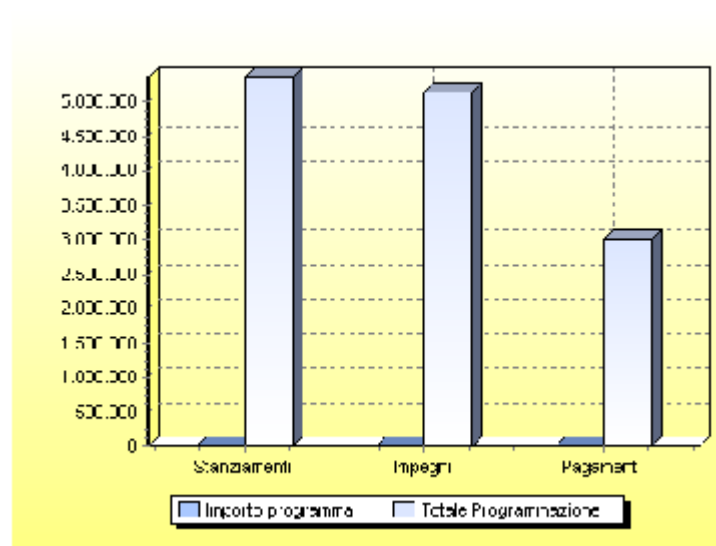
H) SERVIZI TECNICI DIVERSI

- Gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs. 626/94:
- o Nomina responsabile della sicurezza;
- o Nomina del medico competente;
- o Programmazione visite mediche;
- o Attività connesse alla formazione del personale dipendente;

- o Coordinamento attività di prevenzione e trattamento dati;
- Autorizzazioni / Concessioni cimiteriali
- o Pratiche varie cimiteriali: n. 74;
- Provvedimenti di autorizzazione all'utilizzo di locali/strutture di proprietà comunale:
- o Locali diversi di proprietà comunale: n. 5;
- o Palestra scuola media: n. 6;
- o Palestra comunale: n. 7;
- o Aula informatica: n. 2;
- Servitù militari
- o Assistenza ai richiedenti, raccolta istanze di indennizzo per servitù militari e loro trasmissione ad Aereobase Rivolto.
- Bonifica siti inquinati
- o Istruttoria pratiche ed emissione di provvedimento conclusivo (ordinanze sindacali di rimozione ovvero esecuzione d'ufficio): n.10;
- Pratiche sinistri:
- o Gestione pratiche sinistri a danno di privati su proprietà pubblica ovvero a danni della proprietà pubblica per causa di privati: n. 14;
- Autorizzazione passi carrai:
- o Richieste di regolarizzazione passi carrai pervenute e autorizzazioni regolarizzazione passi carrai rilasciate: n. 5;
- Verifiche a campione dichiarazioni sostitutive
- o Dichiarazioni verificate a campione: n. 0;
- Ufficio protezione civile
- o Provv. Sindacali di aggiornamento componenti Gruppo comunale volontari di p.c.: n. 1;
- o Provv. Sindacali di attivazione Gruppo comunale volontari di p.c.: n. 6;
- o Documentazione pratiche attivazioni in emergenza richieste da S.O.R.: n. 1;
- o Documentazione pratiche attivazioni in emergenza richieste da Sindaco: n. 0;
- o Documentazione pratiche connesse ad attività di prevenzione: n. 2;
- o Documentazione pratiche per attività d'addestramento e formazione: n.1;
- o Atti connessi ad esercitazioni comunali/distrettuali: n. 1;
- o Documentazione pratiche attività diverse protezione civile richieste da Sindaco: n.0;
- o Documentazione pratiche attività di volontariato civico richieste da Sindaco: n. 6;
- o Documentazione pratiche attività di supporto di p.c. richieste da P.C. R.A.F.V.G.: n. 1;
- Nell'ambito dell'attività amministrativa svolta nel corso dell'anno l'Ufficio ha emesso complessivamente:
- o Determinazioni a contrarre di indizione gare: n. 15, di cui:
- Per affidamento incarichi professionali: n. 4;
- Per affidamento lavori: n. 03;
- o Determinazioni di provvedimento T.P.O.: n. 81;
- o Determinazioni di impegno: n. 215;
- o Determinazioni di liquidazione: n. 287;
- o Determinazioni di provvedimento Sindaco: n. 15;

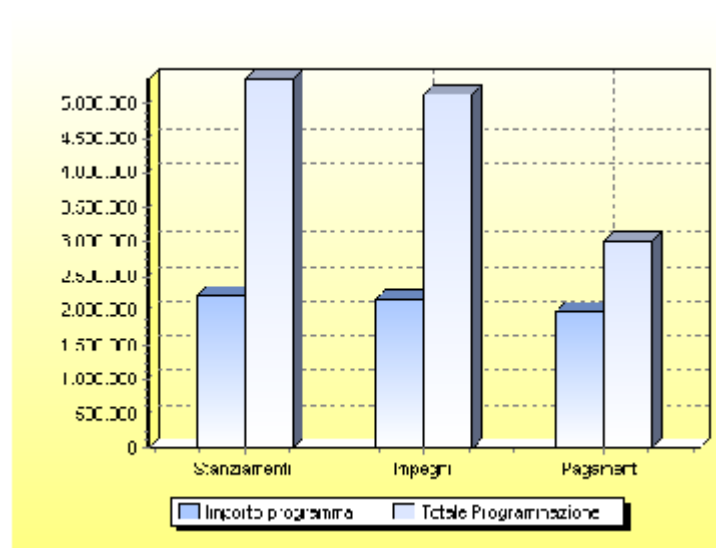
Nuovo Programma	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	0,00	5.350.513,43	0,00
IMPEGNI	0,00	5.135.457,08	0,00
PAGAMENTI	0,00	2.997.473,93	0,00

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



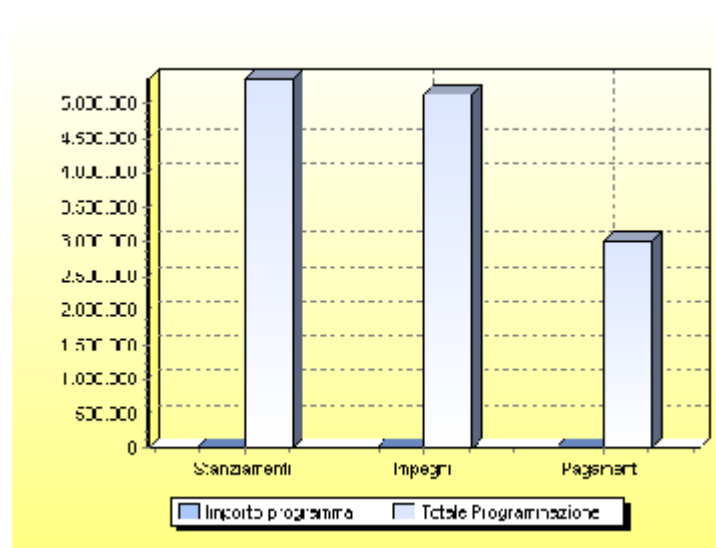
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	2.215.311,89	5.350.513,43	41,40
IMPEGNI	2.174.192,89	5.135.457,08	42,34
PAGAMENTI	1.982.106,56	2.997.473,93	66,13

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.686.928,69	1.645.809,69	1.453.723,36
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	528.383,20	528.383,20	528.383,20



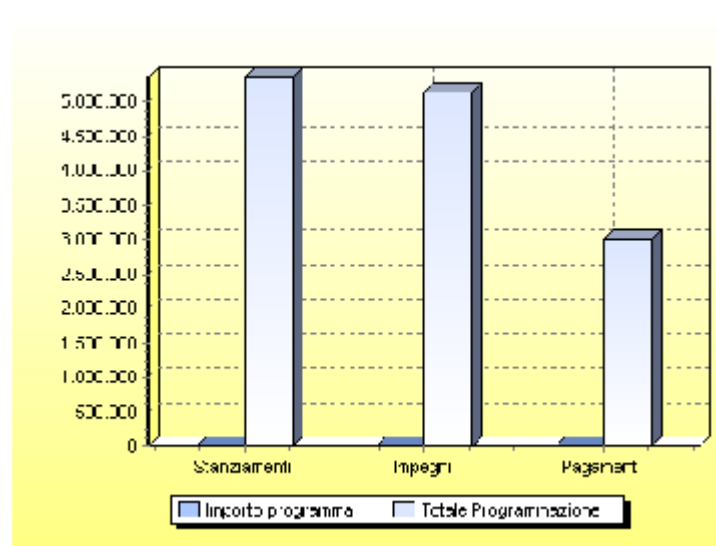
CONTINUAZIONE AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	0,00	5.350.513,43	0,00
IMPEGNI	0,00	5.135.457,08	0,00
PAGAMENTI	0,00	2.997.473,93	0,00

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



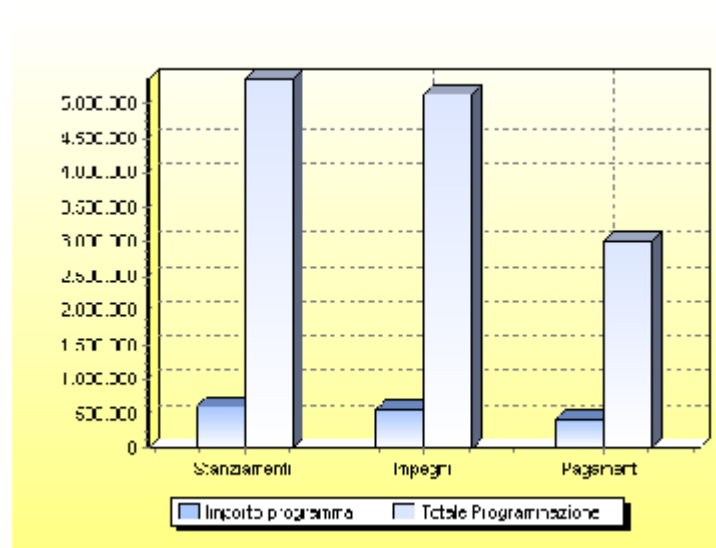
CONTINUAZIONE CULTURA E BENI CULTURALI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	0,00	5.350.513,43	0,00
IMPEGNI	0,00	5.135.457,08	0,00
PAGAMENTI	0,00	2.997.473,93	0,00

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



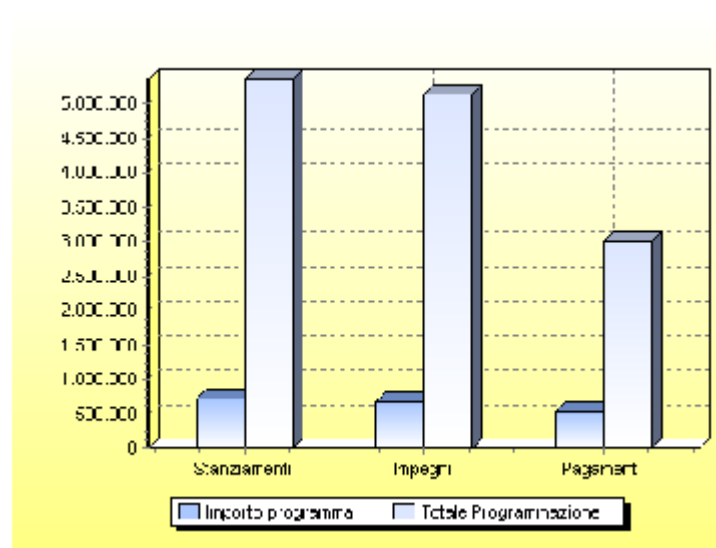
CULTURA E BENI CULTURALI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	593.728,86	5.350.513,43	11,10
IMPEGNI	566.504,68	5.135.457,08	11,03
PAGAMENTI	416.379,01	2.997.473,93	13,89

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	593.728,86	566.504,68	416.379,01
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



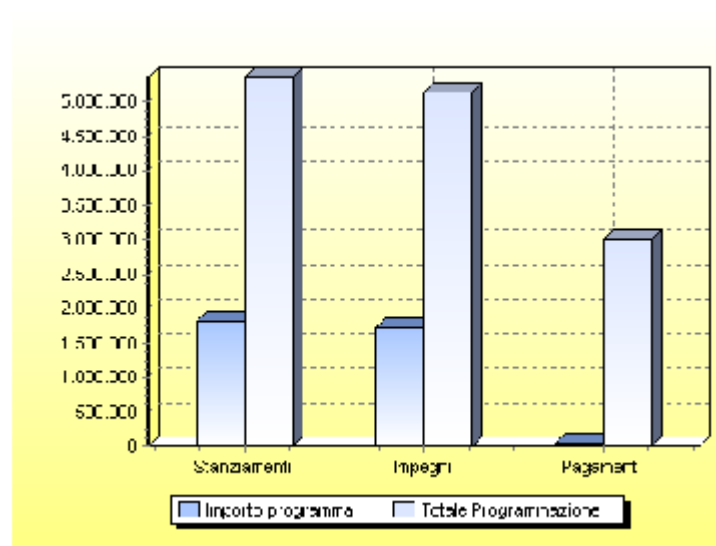
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	716.928,91	5.350.513,43	13,40
IMPEGNI	670.034,14	5.135.457,08	13,05
PAGAMENTI	543.404,44	2.997.473,93	18,13

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	716.928,91	670.034,14	543.404,44
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	1.824.543,77	5.350.513,43	34,10
IMPEGNI	1.724.725,37	5.135.457,08	33,58
PAGAMENTI	55.583,92	2.997.473,93	1,85

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	1.824.543,77	1.724.725,37	55.583,92
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Indice

	Premessa	2
1	LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA	4
2	I RISULTATI DELLA GESTIONE	6
2.1	Il risultato della gestione di competenza	6
2.2	Il risultato della gestione per programmi	7
3	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA	9
3.1	Le risorse utilizzate nei programmi	9
3.2	Le risorse di entrata in dettaglio	10
3.2.1	Le entrate tributarie	13
3.2.2	Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti	17
3.2.3	Le entrate extratributarie	19
3.2.4	I trasferimenti in conto capitale	21
3.2.5	Le accensioni di prestiti	23
4	ANALISI DEI PROGRAMMI	25
4.1	Il quadro generale delle somme impiegate	25
4.2	I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica	26
5	ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	28